

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



<b>RELEASE Versione 2020.1.0</b>	
<b>Applicativo:</b>	<b>GECOM REDDITI</b>
<b>Oggetto:</b>	Aggiornamento procedura
<b>Versione:</b>	<b>2020.1.0 (Versione Completa)</b>
<b>Data di rilascio:</b>	<b>19.03.2020</b>
<b>Riferimento:</b>	<b>Implementazioni</b>
<b>Classificazione:</b>	<b>Guida utente</b>

## **IMPLEMENTAZIONI**

<b>Gestione Cooperative.....</b>	<b>2</b>
<b>QUA760 .....</b>	<b>2</b>
Stampa in "pdf" del Prospetto "Dettaglio calcoli" .....	2
<b>Calcolo Fiscalità .....</b>	<b>4</b>
<b>QUA760 .....</b>	<b>4</b>
Giroconto acconti per utenti che non gestiscono la contabilità MULTI .....	4
<b>Conversione archivi .....</b>	<b>6</b>
<b>CONRED .....</b>	<b>6</b>
Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure .....	6
Conversione anagrafiche terreni/fabbricati .....	9
Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali ..	10
Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2020 utilizzando l'applicativo DIREDD20 oppure l'applicativo DIREDD19 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760 .....	11
Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM" .....	13
<b>Dichiarazione Redditi 2020 .....</b>	<b>14</b>
<b>Novità di procedura .....</b>	<b>14</b>
Nuove funzionalità .....	14
Nuova disciplina per la deducibilità degli interessi passivi per i soggetti IRES, diversi dagli Enti finanziari .....	14
Anagrafica società: Folder "Dati Società" - Addizionali IRES .....	21
Abolizione TASI .....	22
Acconti d'imposta al 50% .....	22
Quadro RS: Nuovi crediti d'imposta .....	23
IRAP: nuova codifica delle "Tipologie Aliquote IRAP" .....	24
<b>Trasferimento quadri da contabilità .....</b>	<b>25</b>
<b>TRA760 .....</b>	<b>25</b>
Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI .....	25
Trasferimento quadri da contabilità .....	28
Personalizzazione quadri .....	31
Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili .....	34
Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri .....	41
Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING .....	58
TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760 .....	59
Trasferimento quadri .....	60
Gestione modello IRAP .....	63
Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI .....	74

## Gestione Cooperative

**DIRED20****QUA760**

### Stampa in “pdf” del Prospetto “Dettaglio calcoli”

Per le Società Cooperative è stata prevista la possibilità di produrre una stampa in formato “pdf” del prospetto di dettaglio calcoli, potendo così visualizzare, dal tabulato, il dettaglio delle voci e dei calcoli eseguiti.

Pertanto, nel quadro d'impresa, selezionare il bottone “Funzioni”, presente a fondo pagina, ed a sua volta l'opzione “Coop-IRES”.

The screenshot shows the DIRED20 software interface for 'Gestione Cooperative'. The top bar displays the company name 'COOPERATIVA ALFA SCARL' and the tax code '02213780428'. The main area contains various input fields for company details, including 'Codice attività', 'Codice ATECO2004', 'Codice ISA', and 'Cause di esclusione ISA'. A dropdown menu is open, showing options like 'Gest Prosp. G', 'Conti/Prospetti E', 'Ira/Straniero S', 'Coop - IRES W' (highlighted), 'Coop - Variazioni Z', and 'ISA I'. At the bottom, there are buttons for 'Funzioni', 'Conferma', 'Varia', 'Annulla', '<Ind', 'Av>', and 'Uscita'.

Verrà visualizzato il “Prospetto calcolo IRES Cooperative” dove, a fondo pagina, è presente il bottone “Dettaglio calcolo”.

The screenshot shows the 'Prospetto Calcolo IRES COOP' window. It contains a table with the following data:

Voci	Importo
Utile lordo / Perdita	1.500.000
Variazioni in aumento	40.600
Variazioni in diminuzione	50.600
Eventuali variazioni in diminuzione per ristorni	
Variazione in diminuzione per accantonamento riserva legale	450.000
Variazione in aumento per accantonamento indeducibile a riserva legale	45.000
Variazione in diminuzione per destinazione a fondi mutualistici	45.000
Variazione in diminuzione per accantonamento a riserve indivisibili	405.000
Partecipazioni (Reddito-perdita) - erogazioni liberali	50.000
Imponibile Ires	685.000
Ires da stanziare	164.400
Utile netto / Perdita	1.335.600

Below the table, there is a message 'Prospetto confermato e bloccato' and three buttons: 'Sblocca', 'Dettaglio Calcolo' (highlighted in red), and 'Conferma'.

Selezionando tale bottone, si apre un file “pdf” con la visualizzazione delle voci di calcolo ed il calcolo stesso.



## COOPERATIVE GENERICHE A MUTUALITA' PREVALENTE ( tipo 1)

Calcolo dell'Ires da stanziare a bilancio e dell'utile netto

Voce del prospetto		Provenienza
Utile lordo		RF4/5- ANTE IMPOSTE
Variazioni in aumento RF		RF32+RF6c4 se positivo
Variazioni in diminuzione RF		RF56+RF6c4 se negative (valore assoluto)
<i>Eventuale variazione in diminuzione per ristorni</i>		
Variazione in diminuzione per accantonamento riserva legale (anche detta riserva minima obbligatoria)	Utile lordo x 0,3	
Variazione in aumento per accantonamento indeducibile a riserva legale (anche detta riserva minima obbligatoria)	Utile lordo x 0,03	
Variazione in diminuzione per destinazione a fondi mutualistici	0,03 x (Utile lordo - <i>Eventuale variazione in diminuzione per ristorni</i> )	
Variazione in diminuzione per accantonamento a riserve indivisibili	0,6 x (Utile lordo - <i>Eventuale variazione in diminuzione per ristorni</i> ) - Variazione in diminuzione per accantonamento riserva legale - Variazione in aumento per accantonamento indeducibile a riserva legale (non può essere negativa)	
Partecipazioni (Redditi-Perdite) - Erogazioni liberali		(RF58-RF59)-RF61
Imponibile Ires	Utile lordo + Variazioni in aumento RF - Variazioni in diminuzione RF - <i>Eventuale variazione in diminuzione per ristorni</i> - Variazione in diminuzione per accantonamento riserva legale + Variazione in aumento per accantonamento indeducibile a riserva legale - Variazione in diminuzione per destinazione a fondi mutualistici - Variazione in diminuzione per accantonamento a riserve indivisibili +	

## Calcolo Fiscalità

**DIRED20**

**QUA760**

### Giroconto acconti per utenti che non gestiscono la contabilità MULTI

Per le società che in Anagrafica non hanno l'aggancio con il "Codice MULTI", in quanto la loro contabilità non è gestita nell'applicativo MULTI e per le quali, quindi, non è possibile compilare i prospetti della Fiscalità tramite il trasferimento automatico dei dati contabili, è stata prevista la possibilità di prelevare dal quadro RN e dal quadro IRAP della dichiarazione 2020 gli acconti versati, al fine di generare in automatico la scrittura contabile ai fini del bilancio.

Società: 22010 BIANCHI SRL 04949110409

**Gestione rettifiche**

- Prospetti pluriennali
  - Plusvalenze patrimoniali fiscali
  - Sopravvenienze attive art. 88 c. 2
  - Sopravvenienze attive art. 88 c. 3
  - Spese manutenzione 3/5 anni
  - Perizia giurata di stima art. 2 DL 282/2002
  - Altre spese pluriennali
- Interessi passivi art. 96
  - Prospetto deducibilità
  - Dettaglio variazioni e utilizzi
- Spese di rappresentanza
  - Prospetto deducibilità
  - Dettaglio variazioni e utilizzi
- Amm.ti/Acc.ti/Rettifiche extracontabili
- Altre differenze temporanee
- Calcolo fiscalità
  - Imposte correnti
    - IRAP
  - Imposte differite
    - Prospetti pluriennali
    - Ammortamenti (ex EC)
    - Accantonamenti (ex EC)
    - Dividendi non incassati
    - Altre differenze temporanee imponibili

**Gestione tabelle**

- Aliquote per calcolo imposta
- Gestione dati per calcolo imposta
- Causali ripresa fiscali
- Configurazione prospetti pluriennali
- Configurazione differenze temporanee
- Elementi per differenze temporanee

**Gestione bilancio**

- Riepilogo riprese fiscali
- Calcolo dei fondi e crediti
- Scritture contabili**

**Riepil. diff. e imposte**

- Riepilogo imposte IRES
- Riepilogo imposte IRAP

	RF	Totale	di cui IRES	di cui IRAP
Imposte correnti	RF16			
Imp. Differite-Accant.	RF16			
Imp. Differite-Rientri (-)	RF55 c. 99			
Imp. Anticipate-Accant. (-)	RF55 c. 24			
Imp. Anticipate-Rientri	RF16			
EFFETTO SU RISULTATO ESERCIZIO	RF4/5			

Ricalcolo

Blocca calcolo Sblocca calcolo Annulla Uscita

Per poter utilizzare tale automatismo, richiamare la scelta "Scritture contabili" presente nella sezione "Gestione bilancio" del Calcolo Fiscalità e posizionarsi nel folder "Giroconto acconti".

Società: 22010 BIANCHI SRL 04949110409

**Gestione rettifiche**

- Prospetti pluriennali
  - Plusvalenze patrimoniali fiscali
  - Sopravvenienze attive art. 88 c. 2
  - Sopravvenienze attive art. 88 c. 3
  - Spese manutenzione 3/5 anni
  - Perizia giurata di stima art. 2 DL 282/2002
  - Altre spese pluriennali
- Interessi passivi art. 96
  - Prospetto deducibilità
  - Dettaglio variazioni e utilizzi
- Spese di rappresentanza
  - Prospetto deducibilità
  - Dettaglio variazioni e utilizzi
- Amm.ti/Acc.ti/Rettifiche extracontabili
- Altre differenze temporanee
- Calcolo fiscalità
  - Imposte correnti
    - IRAP
  - Imposte differite
    - Prospetti pluriennali
    - Ammortamenti (ex EC)
    - Accantonamenti (ex EC)
    - Dividendi non incassati
    - Altre differenze temporanee imponibili

**Gestione tabelle**

- Aliquote per calcolo imposta
- Gestione dati per calcolo imposta
- Causali ripresa fiscali
- Configurazione prospetti pluriennali
- Configurazione differenze temporanee
- Elementi per differenze temporanee

**Gestione bilancio**

- Riepilogo riprese fiscali
- Calcolo dei fondi e crediti
- Scritture contabili**

**Riepil. diff. e imposte**

- Riepilogo imposte IRES
- Riepilogo imposte IRAP

	RF	Totale	di cui IRES	di cui IRAP
Imposte correnti	RF16			
Imp. Differite-Accant.	RF16			
Imp. Differite-Rientri (-)	RF55 c. 99			
Imp. Anticipate-Accant. (-)	RF55 c. 24			
Imp. Anticipate-Rientri	RF16			
EFFETTO SU RISULTATO ESERCIZIO	RF4/5			

Ricalcolo

Blocca calcolo Sblocca calcolo Annulla Uscita

A fondo pagina è presente il bottone “**Preleva Gestione Acconti**”, da selezionare per prelevare gli acconti presenti nella “**Gestione acconti**” di **DIREDD20**.

Rilevazione imposte	DARE	AVERE
IRES - Debiti tributari	3.600,00	
Erario c/acconti IRES		3.600,00
Erario c/ritenute subite		
Arrotondamento attivo		
Arrotondamento passivo		
IRAP - Debiti tributari	5.533,00	
Regioni c/acconti IRAP		5.534,00
Arrotondamento attivo		
Arrotondamento passivo	1,00	
<b>Totals</b>	<b>9.134,00</b>	<b>9.134,00</b>

Si precisa che, i dati degli acconti sono sempre visibili all'interno della funzione “**Preleva gestione acconti**”. Di fatto, ogni volta che tale funzione viene selezionata va a prelevare, dalla Gestione acconti di **DIREDD20** (**Anno 2019**), gli importi degli acconti presenti al momento del prelievo, indipendentemente dalla data di versamento.

	Calcolato	Crediti	Versare
I° acconto	1.440,00		1.440,00
II° acconto	2.160,00		2.160,00

**Versato come da F24**  
1.440,00  
2.160,00

**Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure**



### NOTA BENE

Premesso che, con la presente versione è prevista la ripresa dati delle Tabelle generali e delle Dichiarazioni Redditi delle sole **Società di Capitale** e degli **Enti Non Commerciali** e che con le prossime versioni che saranno inviate si dovrà eseguire nuovamente il programma di conversione per riprendere i dati anche delle dichiarazioni **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale** dell'anno precedente, l'utente può optare per una delle due modalità di seguito riportate:

1. eseguire, con la presente versione, la conversione delle Tabelle generali e dei modelli di dichiarazione delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** per poi eseguire la conversione delle dichiarazioni **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale**, non appena inviata con i prossimi aggiornamenti;
2. non eseguire al momento la conversione, in quanto al momento possibile per le sole dichiarazioni **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** ed attendere l'aggiornamento con cui la stessa potrà essere eseguita per tutti i modelli dichiarativi, e quindi anche per le **Persone Fisiche, Società di Persone e Consolidato Nazionale Mondiale** in modo tale da effettuare, in un unico passaggio, la conversione di tutti i dati (Tabelle, modelli PF, SP, SC, ENC, CNM). In tal caso, però, fino ad allora, non sarà possibile compilare le dichiarazioni redditi delle Società di Capitali ed Enti non Commerciali.

Dettagliamo di seguito il funzionamento del comando **CONRED** “Conversione archivi”.

- 1) Selezionare l'applicativo “**DIRED20**”.
- 2) Eseguire il comando “**CONRED**” per convertire gli archivi relativi alle Tabelle Generali e alle Dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** 2019 nei nuovi archivi redditi 2020. Nella videata sono proposte la “**Start anno precedente**” (ad es. /dati/Lynfa/DIRED19) e la “**Start anno attuale**” (ad es. /dati/Lynfa/DIRED20)

<b>Start anno precedente</b>
DIRED19
/dati/Lynfa/DIRED19
<b>Start anno attuale</b>
DIRED20
/dati/Lynfa/DIRED20

La prima volta che si esegue il comando **CONRED** la procedura propone il check sul flag “**TAB**” (Tabelle generali e Anagrafiche) e sul flag “**760**” affinché sia eseguita la sola conversione delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali**.

Nella sezione “**Parametri**” il flag “**Converti HyperMedia**” va selezionato se l'utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIRED19**. Se tale flag viene attivato, saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità “*permanente*”.

Il flag successivo, “**Non convertire le anagrafiche disattivate**”, se barrato, non converte da un anno all'altro le anagrafiche in cui è stato barrato in **ANA760**, nel folder “**Dati anagrafici**”, il flag “**Disattivata**”.

Infine, il flag “**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2018**”, utile nel caso in cui l'utente non voglia riportare con la conversione, nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui negli immobili siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare al limite delle 20 righe previste dalla procedura. Pertanto, barrando tale flag non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2018, evitando in tal modo di superare detto limite.

Questa scelta è attiva anche nell’“**Anagrafica Terreni/Fabbricati**” all'interno del bottone “**Funzioni**” dove è presente l'opzione “**Can. Variazioni ante 2018**”; pertanto, qualora si decida di non attivare la funzione massiva all'interno del comando di conversione l'eliminazione delle righe di variazione antecedenti al 2018 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato

<b>Parametri</b>
<input type="checkbox"/> Converti HyperMedia
<input type="checkbox"/> Non convertire anagrafiche disattivate
<input type="checkbox"/> Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2018

La sezione “**Dichiarazioni aperte**” prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione risultano ancora “**Aperte**”.

**Dichiarazioni aperte**

- ☒ Conversione completa
- ☐ Converti solo anagrafiche
- ☐ Non convertire

Premesso che per le dichiarazioni “**Chiuse**” la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora “**Aperte**” è possibile scegliere tra una “**Conversione completa**”, in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una “**Conversione delle sole anagrafiche**”, in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).

Attivare pertanto la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.

Inoltre, sempre per le dichiarazioni “**Aperte**”, è previsto il flag “**Non convertire**”, qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.

Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.



### **IMPORTANTE**

Qualora fosse necessario, in DIREDD20, rieseguire la conversione completa delle Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali, nel momento in cui viene rieseguita, saranno eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIREDD20, dopo di che la stessa si riavvierà automaticamente.



### Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione, **CONRED**, provvede a trasferire gli stessi da **DIRED19** a **DIRED20** mentre in **GESIMM**, nel folder “Info”, viene creato il collegamento con la procedura **DIRED20**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag “**Escludi**”, presente nella Gestione “**Indirizzari**” in **GESIMM**, nell'applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest'anno, nell'applicativo **DIRED19**.

	Escludi	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
1	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED14	DIRED14	/dati/Lynfa/DIRED14	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
2	<input checked="" type="checkbox"/>	M73015	M73015	/dati/Lynfa/A73015		
3	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED13	DIRED13	/dati/Lynfa/DIRED13	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
4	<input checked="" type="checkbox"/>	M73013	M73013	/dati/Lynfa/A73013		
5	<input checked="" type="checkbox"/>	M73014	M73014	/dati/Lynfa/A73014		
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED15	DIRED15	/dati/Lynfa/DIRED15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED16	DIRED16	/dati/Lynfa/DIRED16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED17	DIRED17	/dati/Lynfa/DIRED17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input checked="" type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED18	DIRED18	/dati/Lynfa/DIRED18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	<input checked="" type="checkbox"/>	DIRED19	DIRED19	/dati/Lynfa/DIRED19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	<input checked="" type="checkbox"/>	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
15	<input type="checkbox"/>	DIRED20	DIRED20	/dati/Lynfa/DIRED20	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
16	<input type="checkbox"/>	M73020	M73020	/dati/Lynfa/A73020		

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.

Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l'annualità scadente entro il 31/12/2019, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2019 all'interno dell'anagrafica fabbricati.

Per i contratti amministrativi saranno rielaborati i singoli adempimenti ugualmente al fine di aggiornare, nell'anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell'anno 2019.

---

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali

---

### **Anagrafica società**

- ✓ Sono azzerati, se presenti, i campi: “Data variazione”, “Sede legale” e “Domicilio fiscale”.
- ✓ Viene convertito il “Periodo d'imposta” ed azzerata la “Data approvazione bilancio”.
- ✓ La conversione riporta la sottoscrizione dell'Anagrafica Unica ed i relativi agganci all'Anagrafica Unica per tutte le anagrafiche (dichiaranti, mittenti, sindaci, ecc...).

### **Acconti**

- ✓ Sono riportate le “Eccedenze” prelevate dalla Gestione acconti dell'anno precedente (IRES, Addizionale, IRAP e imposte sostitutive) e gli acconti versati, prelevati dall'applicativo F24.

### **IRAP Prospetto incremento occupazionale**

Il costo complessivo del personale dipendente e il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale di **DIREDD19** sono riportati all'interno del medesimo prospetto in **DIREDD20**.

### **Prospetto interessi passivi**

- ✓ Viene riportata l'eccedenza di ROL e degli interessi passivi indeducibili riportabili.

### **Prospetto società di comodo**

- ✓ Sono riportati i valori degli anni precedenti e il prospetto per la verifica della perdita sistematica in cui sono ripresi i valori dei 5 anni precedenti al 2019 (ovviamente solo nel caso in cui presenti nei DIREDD in oggetto).

### **Quadro RS**

- ✓ La sezione “**Rideterminazione acconto**” risulta compilata se in **DIREDD19** l'acconto su base storica è stato rideterminato.

### **Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2020 utilizzando l'applicativo DIREDD20 oppure l'applicativo DIREDD19 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760**

Per quanto riguarda i contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2020 utilizzando l'applicativo DIREDD20 oppure utilizzando l'applicativo DIREDD19 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760, la conversione **CONRED** elabora le informazioni differentemente a seconda che nella compilazione della dichiarazione simulata sia stata utilizzata o meno la **"Gestione blocchi dichiarazione"** distribuita con la versione Redditi 2020.0.1 del 24.02.2020.

**1) Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ma non hanno gestito i "blocchi dichiarazione" per cui nessun quadro è stato bloccato.**

In questo caso la conversione **CONRED** rielabora e converte i dati così come da iter ordinario, illustrato nelle pagine precedenti, ovvero azzera la dichiarazione simulata compilata predisponendo quindi i quadri all'inserimento dei dati del nuovo anno. Coloro che, dopo avere eseguito la conversione volessero rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD20.

**2) Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ed hanno gestito i "blocchi dichiarazione" per cui uno o più quadri risultano bloccati.**

In questo caso, dopo avere eseguito la conversione, entrando da **DIREDD20** nella Gestione quadri, nei quadri che sono stati *"bloccati"* con la **"Gestione blocchi dichiarazione"** saranno presenti tutti i dati inseriti in fase di simulazione. I quadri precedentemente *"bloccati"* e prelevati dalla conversione



saranno identificati, nel main dei quadri, dalla presenza della seguente immagine . Questa sta ad indicare che i dati contenuti nel quadro sono stati ripresi dal quadro compilato e *"bloccato"* in fase di simulazione. L'operatore dovrà solamente entrare nel quadro, verificare o integrare i dati inseriti in precedenza e, alla conferma, lo *"stato"* del quadro passerà a *"Bozza"* o a *"Compilato"* (in base alla situazione).

Anche per coloro che hanno utilizzato la **"Gestione blocchi dichiarazione"**, volendo rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata dopo avere eseguito la conversione, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIREDD19.



### **ATTENZIONE**

Eccezione, a quanto sopra detto, per la **Gestione acconti** tanto che, se da SIM740-SIM750-SIM760 di DIREDD19 si richiama la dichiarazione simulata ed a sua volta uno dei quadri di reddito da cui è possibile aggiornare gli acconti (quadro RN, folder **"Acconti 2019"**, bottone **"Aggiorna acconti"** oppure quadro IRAP scelta **"Aggiorna acconti sim. IRAP"**, quadro TN "Reddito per trasparenza" o GN "Reddito per consolidato") andando a selezionare il bottone **"Aggiorna acconti"** presente a fondo pagina, appare un messaggio di attenzione con cui viene indicato che dalla dichiarazione simulata non è più consentito l'aggiornamento degli acconti.

Società: ROSSI SRL Codice fiscale: 03613910029

IMPONIBILE DETRAZIONE CREDITI E RITENUTE **ACCONTI 2019**

IRRES (segue)

RN20 Eccedenza di imposta precedente dichiarazione mod F24

RN21 Eccedenza di imposta da utilizzare nel quadro PN

RN22 Acconti

1 Eccedenze utilizzate

Acconti versati Reddito 2019

2 Acconti versati

3 Acconti ceduti

RN23 Imposta a debito

RN24 Imposta a credito

RN25 Credito ceduto a società o enti del gruppo

Calcolo Acconti 2019

Liquidazione originale

Società non operativa

Reddito 65.200

Differenza 15.648

Liquidazione ricalcolata

Società non operativa

Reddito 45.020

Differenza 10.948

Calcolato

I° Acconto 6.259,20

II° Acconto originale 9.388,80

II° Acconto 4.689,80

Crediti

Versare

6.259,20

9.388,80

4.689,80

Funzioni **Gest.acconti** Conferma Varia Annulla Ripristina <Ind. Av. > Uscita

Aggiornamento acconti non piu' disponibile.

OK

QUA760

Società: ROSSI SRL Codice fiscale: 03613910029

QUADRO IRAP

2018 2019 info

IQ Persone fisiche

IP Società di persone

IC Società di capitali

IE Enti non commerciali

IK Amministrazioni ed Enti Pubblici

IR Ripartizione base imponibile e imposta

IS Prospetti vari

1 Gestione acconti

4 Gestione PDF acconti simulati

5 Gestione Tabelle

6 Annulla modello IRAP

7 Aggiorna acconti sim IRAP

Tipo Dichiarazione

Normale

Correttiva

Integrativa

Versamento

N Rate

Telematica

IRAP confluiscono in REDDITI

IRAP NON confluiscono in REDDITI

Quadro compilato - Blocca trasferimenti

Funzioni **Gest.acconti** Conferma Varia Annulla Ripristina <Ind. Av. > Uscita

Aggiornamento acconti non piu' disponibile.

OK

QUA760

Per visualizzare gli acconti versati nel 2019 accedere invece alla **Gestione acconti** dall'applicativo **DIREDD20**, richiamare il bottone **"Funzioni"** e tramite la scelta **"Anno"** selezionare l'anno 2019.

Società: 8 QUADRO RE Codice fiscale: 04611970023

ACCONTI IRES ADDIZIONALE IRES ALTRI ACCONTI

Anno 2019

Eccedenza di imposta

Eccedenze di imposta acquistate

Calcolato

Crediti

Versare

Versato come da F24

I° acconto 1.200,00

Blocco primo acconto

II° acconto 1.500,00

Acconto previsionale

Funzioni **Funzioni** Dettaglio acconti D PDF acconto da SIM P Conferma Varia Annulla <Ind. Av. > Uscita

### Gestione acconti: funzione “PDF acconto da SIM”

Tra le funzioni previste nella Gestione quadri della dichiarazione simulata, a suo tempo venne fornita la scelta “**Gestione PDF acconti simulati**” per consentire all’utente di poter visualizzare e consultare, in qualsiasi momento, un file di stampa in formato “*Pdf*” contenente la dichiarazione simulata e che oggi può tornare utile per la compilazione della dichiarazione ufficiale. Si ricorda che tale file veniva generato in sede di aggiornamento acconti ovvero al termine dell’operazione di consolidamento dell’acconto.

Pertanto, per coloro che a suo tempo hanno aggiornato gli acconti e quindi hanno visto generare tali file in automatico, nonostante la conversione redditi, **CONRED**, da effettuare prima di iniziare ad inserire la dichiarazione ufficiale, resettì i dati della dichiarazione simulata, l’utente può sempre disporre di una traccia della situazione reddituale precedente.

L’attuale applicativo **DIRED20**, ovvero quello distribuito con tale aggiornamento, ha previsto la possibilità di visualizzare il file “*Pdf*” a suo tempo archiviato, richiamandolo dalla **Gestione acconti** dove, all’interno del bottone “**Funzioni**”, è presente la scelta “**PDF acconto da SIM**”, selezionabile dopo avere impostato l’anno 2019.

2020 - QUA760 - SC.ENC-Gestione quadri

Società 5 ROSSI SRL 03613910029

ACCONTO IRES ADDIZIONALE IRES ALTRI ACCONTI

Anno 2019

Eccedenza di imposta  
Eccedenze di imposta acquistate

	Calcolato	Credito	Versare	Versato come da F24
I° acconto	6.259,20		6.259,20	
II° acconto	9.388,80		6.940,80	

☐ Blocco primo acconto

☒ Acconto previsionale

Funzioni Dettaglio acconti D PDF acconto da SIM I

Conferma Varia Annulla <Ind. >As. > Uscita

Selezionando tale funzione verrà visualizzata la maschera contenente i file “*Pdf*” con i quadri di liquidazione simulata.

PDF PER BLOCCO ACCONTI SIMULATI

PDF memorizzati dopo aver aggiornato gli acconti per i redditi simulati

RN	a. Cingolani	data	ora	file	azione
		13/03/2020	16.05	BLOACC6_000005_03613910029_RN.PDF	

Scheda riepilogo Simulazione Scheda riepilogo DIREDD19

Uscita F4

## Dichiarazione Redditi 2020

**DIREDD20****Novità di procedura**

### Nuove funzionalità

Riportiamo di seguito quali sono le novità più significative che interessano la procedura **DIREDD20 - Società di Capitali**.



### Nuova disciplina per la deducibilità degli interessi passivi per i soggetti IRES, diversi dagli Enti finanziari

Nelle note operative di accompagnamento all'aggiornamento Redditi vers. 2020.0.1 del 24.02.2020 è stato già detto delle novità fiscali che hanno interessato il meccanismo di deducibilità degli interessi passivi.

Ricordiamo che, la riscrittura dell'art. 96 Tuir, avvenuta ad opera dell'art. 1 D.Lgs 142/2018, ha cambiato la deducibilità degli interessi passivi in quanto sono stati modificati i criteri di calcolo del ROL il cui 30% costituisce il limite massimo per la deduzione degli interessi passivi.

Termine di decorrenza è il 2019, anno da cui le voci di calcolo che fanno parte del ROL non devono essere più quantificate a valore contabile ma a valore fiscale, ovvero con lo stesso valore assunto ai fini della determinazione del reddito di impresa.

Pertanto, il calcolo del ROL non si basa più solo sui dati di bilancio ma tali valori debbono essere rettificati tenendo conto anche delle variazioni in aumento e in diminuzione, con la stessa modalità prevista dalla norma per la determinazione del reddito d'impresa.

Ne consegue che, gli interessi passivi deducibili possono essere calcolati solo dopo aver effettuato tutte le variazioni fiscali in aumento e in diminuzioni previste dal Tuir.

Inoltre, il nuovo articolo 96, al comma 7 del Tuir, prevede la possibilità, del resto come in passato, di riportare in avanti l'eventuale quota di ROL (fiscale) eccedente rispetto agli interessi passivi, ma non più illimitatamente, bensì nei cinque periodi d'imposta successivi.

Queste nuove disposizioni normative hanno reso necessarie importanti modifiche nel Prospetto per la determinazione degli interessi passivi deducibili presente all'interno del quadro RF delle Società di Capitali, che sono state parzialmente fornite con la suddetta precedente versione Redditi 2020.0.1.

Come evidenziato a suo tempo, la gestione del prospetto per la determinazione degli interessi passivi deducibili presente all'interno del quadro RF delle Società di Capitali veniva fornita incompleta mancando il calcolo degli "Interessi passivi su prestiti stipulati entro il 17/06/2016", che viene rilasciato con il presente aggiornamento.

Il Prospetto per il calcolo della deducibilità degli interessi passivi, che è in parte compilato con il riporto dei dati dalla conversione anno precedente ed in parte con quelli trasferibili dalla contabilità, è suddiviso su due pagine che accolgono i righi del modello riservati a tale voce (righi RF118-RF122).

Con la versione precedente era stata fornita la compilazione dei righi RF118 "Interessi passivi deducibili", RF119 "Risultato operativo lordo", RF120 "Eccedenza di ROL riportabile" e RF121 "Interessi riportabili".

Con il presente aggiornamento la gestione del Prospetto di deducibilità degli interessi passivi viene completata fornendo, ove possibile, la compilazione automatica di tutte le informazioni richieste nel rigo RF122 "Prestiti ante 17/06/2016".

## Prospetto di deducibilità degli Interessi passivi

2020 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Princ. Società 18500 BIANCHI SRL 01035310414

RF118-RF119 RF120-RF122

RF118 Interessi passivi deducibili

**Dettaglio interessi passivi**

Capitalizzati	interessi e oneri da contabilità	Di cui interessi su prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.2)	Interessi passivi ded. prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.3)	Interessi passivi	Presente periodo imposta	Precedente periodo imposta
Beni mobili						
Beni immobili						
Altri						
Passivi e oneri						
Beni mobili						
Beni immobili						
Altri						
				Col.1		Col.2

Interessi attivi  
Presente periodo imposta (col.3)

Interessi passivi  
Interessi passivi direttamente deducibili (col.5)

Precedente periodo imposta (col.4)

Eccedenze interessi passivi anno corrente (col.6)

RF119 Risultato operativo lordo

Anno precedente

5° Periodo imp. prec. (col.1)	4° Periodo imp. prec. (col.2)	3° Periodo imp. prec. (col.3)
2° Periodo imp. prec. (col.4)	Periodo imp. prec. (col.5)	

Anno attuale di competenza

A) - B) del CE civilistico  
variazioni fiscali +/- da trasferimento  
Variazioni +/- da prospetti pluriennali  
Altre rettifiche +/-  
Presente periodo imposta (col.6)  
30%

Interessi passivi deduc. (col.7)

Visualizza conti

Conferma Varia Annulla <Ind. Av> Uscita

2020 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Princ. Società 18500 BIANCHI SRL 01035310414

RF118-RF119 RF120-RF122

RF120 Eccedenza di ROL riportabile

		Consolidato	Presente periodo imposta (col.3)
(di cui non trasf. col.1)		col.2	
4° Periodo imposta prec. (col.4)	3° Periodo imposta prec. (col.5)	2° Periodo imposta prec. (col.6)	Precedente periodo imposta (col.7)

RF121 Interessi riportabili

		Interessi passivi		
Variazioni in aumento (RF15)	di cui anni precedenti	non trasferibili al consolidato (col.1)	trasferiti al consolidato (col.2)	col.3
	(di cui			
		Interessi attivi		
	(di cui	non trasferibili al consolidato (col.4)	trasferiti al consolidato (col.5)	col.6

RF122 Prestiti ante 17/06/2016

		ROL Residuo (col.1)	Interessi passivi (col.2)	Interessi passivi deducibili (col.3)	Eccedenze (col.4)
Utilizzo prioritario ROL civilistico	<input type="checkbox"/>				
Deducibili	Anno attuale	Beni mobili	Beni immobili	Altri	Totale
	Anni precedenti				

Visualizza conti

Conferma Varia Annulla <Ind. Av> Uscita

Tralasciamo di trattare nuovamente del contenuto dei campi e delle sezioni relative ai righe RF118, RF119, RF120 e RF121 già dettagliati nelle note operative Redditi 2020.0.1 del 24.02.2020 limitando l'esposizione alle novità riguardanti sempre il presente prospetto e concernenti i "Prospetti pluriennali" e la nuova sezione relativa al rigo RF122 "Prestiti ante 17/06/2016".

## “Variazioni +/- da Prospetti Pluriennali”

Per quanto concerne il rigo “*Variazioni +/- da Prospetti Pluriennali*” è stato implementato il riporto automatico delle variazioni da apportare al ROL Civilistico, derivanti dai prospetti pluriennali presenti nel quadro RF. Vengono ora riprese le quote di ricavi (con segno negativo) ed i costi (con segno positivo) rilevati civilisticamente nell'anno 2019 e rinviati fiscalmente agli esercizi successivi.

## Rigo RF122 “Prestiti ante 17/06/2016”

RF122 Prestiti ante 17/06/2016		ROL Residuo (col.1)		Interessi passivi (col.2)		Interessi passivi deducibili (col.3)		Eccedenze (col.4)	
Utilizzo prioritario ROL civilistico		<input type="checkbox"/>							
Deducibili		Beni mobili		Beni immobili		Altri		Totale	
Anno attuale									
Anni precedenti									

Per tutti gli interessi passivi relativi a prestiti ante 17/06/2016, la normativa prevede che il contribuente possa scegliere se utilizzare prioritariamente il ROL civilistico o il ROL fiscale.

Il comma 4 dell'articolo 13 del D.Lgs. 142/2018 ha previsto che a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018 sono deducibili per un importo corrispondente alla somma tra:

- il 30% del ROL prodotto a partire dal terzo periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 e che, al termine del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018, non era stato utilizzato per la deduzione degli interessi passivi e degli oneri finanziari ai sensi della disciplina contenuta nell'articolo 96 del Tuir nella formulazione previgente
- l'importo che risulta deducibile in applicazione delle disposizioni dell'articolo 96 del Tuir come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs.

A tal fine, il successivo comma 5 prevede che il contribuente possa scegliere se utilizzare prioritariamente l'ammontare di cui alla lettere a) o l'importo di cui alla lettera b).

RF122 Prestiti ante 17/06/2016	ROL residuo	Interessi passivi	Interessi passivi deducibili	Eccedenza
	1	2	3	4
	.00	.00	.00	.00

Con la versione Redditi precedente, nella dichiarazione simulata era già stata prevista la compilazione dei primi due campi:

- RF122 colonna 1 “*ROL residuo*”, che è il ROL residuo determinato su base contabile e che viene riportato dalla conversione dell'anno precedente
- RF122 colonna 2 “*Interessi passivi*”, che sono gli interessi su prestiti fino al 17/06/2016 calcolati sulla base di quanto indicato nel prospetto del rigo RF118 “*Di cui fino al 17/06/2016*” come sommatoria dei rigi “*Beni mobili*”, “*Beni immobili*” e “*Altri*”.

Con il presente aggiornamento viene completata la compilazione del presente prospetto:

- RF122 colonna 3: “*Interessi passivi deducibili ante 17/06/2016*”, la compilazione di tale campo richiede la scelta se utilizzare prioritariamente il ROL civilistico oppure il ROL fiscale, tenendo presente che la priorità di compensazione prevede che, la capienza per la copertura degli interessi passivi avvenga dapprima con il ROL fiscale e se vi è residuo con il ROL civilistico. Per quanto concerne il ROL civilistico viene riportato dalla conversione il ROL determinato su base contabile che residua dall'anno precedente e che trova capienza negli interessi “*Di cui fino al 17/06/2016*” presenti nel rigo RF118 colonna 3 “*Altri*”.



Chiariamo come viene compilato il suddetto campo con alcuni pratici esempi.



*Inoltre, la società ha un residuo di ROL contabile pregresso pari a € 100*

Il prospetto risulterà così compilato:

### Esempio n. 1): Utilizzo prioritario del ROL fiscale

**2020 - QUA760 - SC.ENC-Gestione quadri**

Princ. Società 100 ROSSI SRL 00090420423

RF118-RF119 RF120-RF122

---

**RF118 Int. passivi deducibili utilizzo prioritario ROL fiscale**

**Dettaglio interessi passivi**

Capitalizzati	interessi e oneri da contabilità'	Di cui interessi su prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.2)	Interessi passivi ded. prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.3)	Interventi passivi	Presente periodo imposta	Precedente periodo imposta
Beni mobili						
Beni immobili						
Altri						
Passivi e oneri						
Beni mobili						
Beni immobili						
Altri	140	140	65			
	140	140	65			

**Interventi passivi**

Col. 1	Col. 2
75	75

**Interessi attivi**

Presente periodo imposta (col.3) \_\_\_\_\_ Precedente periodo imposta (col.4) \_\_\_\_\_

**Interessi passivi**

Interessi passivi direttamente deducibili (col.5) \_\_\_\_\_ Eccedenze interessi passivi anno corrente (col.6) \_\_\_\_\_

**RF119 Risultato operativo lordo**

**Anno precedente**

5° Periodo imp. prec. (col.1)	4° Periodo imp. prec. (col.2)	3° Periodo imp. prec. (col.3)
2°Periodo imp. prec. (col.4)	Periodo imp. prec. (col.5)	

**Anno attuale di competenza**

A)- B) del CE convalida	250
variazioni fiscali +/- da trasferimenti	
Variazioni+/- da prospetti pluriennali	
Altre rettifiche +/-	
Presente periodo imposta (col.6)	250
30%	75
Interessi passivi deduc. (col.7)	75

Visualizza conti

Conferma Vania Annulla <ind. >Av. > Uscita

*Nell'esempio numerico di cui sopra, supposto un ROL civilistico pari a 250 (A-B del CE civilistico), il 30% dello stesso, pari a 75 corrisponde al ROL fiscale (RF119 colonna 7). Poiché gli interessi pregressi ante 17/06/2016 ammontano a 140 (RF118 colonna 1), il ROL fiscale può essere tutto utilizzato per abbattere gli interessi passivi di competenza del presente periodo d'imposta, lasciando un residuo del pregresso pari a 65.*

*Proseguendo nella seconda pagina del presente prospetto, avremo la seguente situazione:*

Se la differenza tra gli interessi pregressi ante 17/06/2016 e la parte dedotta dal ROL fiscale ( $140 - 75 = 65$ ) trova capienza negli interessi passivi ante 17/06/2016 e quindi nell'importo del rigo RF122 colonna 2, questa viene esposta nel rigo RF122 colonna 3 come "Interessi passivi deducibili".

Tali interessi vengono poi riportati nella prima pagina, colonna interna "interessi passivi deducibili prestati ante 17/06/2016" per essere sottratti dal totale degli interessi in contabilità. Di conseguenza nel rigo RF118 colonna 1 avremo esposta la differenza ( $140 - 75 = 65$ ).



## Esempio n. 2): Utilizzo prioritario del ROL civilistico

Volendo determinare l'importo degli interessi passivi deducibili (RF122 colonna 3) utilizzando prioritariamente il ROL civilistico occorre barrare l'apposito flag "Utilizzo prioritario del ROL civilistico" presente nel rigo RF122 colonna 2.

In tal caso, supposti gli stessi valori di cui all'esempio precedente, l'importo degli "interessi passivi deducibili" (RF122 colonna 3) corrisponde al minor valore tra il ROL civilistico (RF122 colonna 1), quindi 100 nel nostro esempio e gli "Interessi passivi ante 17/06/2016" (RF122 colonna 2) il cui valore, sempre nel nostro esempio, è 140. Pertanto, in tal caso, gli interessi passivi deducibili (RF122 colonna 3) sono pari a 100, che è il minor valore tra i due messi a confronto.

Anche questo caso, nel rigo RF118 colonna 1 gli interessi del presente periodo d'imposta sono al netto degli interessi passivi deducibili (RF122 colonna 3) ed ammonteranno pertanto a  $140 - 100 = 40\text{€}$ .

Come dagli esempi di cui sopra, la compilazione del prospetto degli interessi passivi deducibili e l'ammontare calcolato degli stessi è differente a seconda di quale ROL viene utilizzato con priorità, se quello fiscale oppure quello civilistico.

Tornando ai nostri esempi, l'ammontare degli interessi passivi deducibili, in presenza di “*Interessi su prestiti ante 17/06/2016*”, è comunque sempre pari alla somma degli interessi dedotti utilizzando la nuova disciplina dell'art.96 e quelli dedotti sul 30% ROL residuo, determinato con la normativa previgente:

Nell'esempio 1) sarà pari a:  $75 + 65 = 140$

Nell'esempio 2) sarà pari a  $40 + 100 = 140$

In questo caso il totale deducibile è identico, ma cambia l'esposizione del dato nel modello, avendo dato priorità al ROL fiscale nell'esempio 1), al ROL civilistico nell'esempio 2).

A tal proposito, nella prima pagina del prospetto, viene riportata la modalità di calcolo utilizzata.

Princ.		Società		ROSSI SRL		00090420423	
RF118-RF119		RF120-RF122					
<b>RF118</b> <span style="border: 1px solid red; padding: 2px;">Int. passivi deducibili utilizzo prioritario ROL fiscale</span> <b>Dettaglio interessi passivi</b>							
	Interessi e oneri da contabilità	Di cui interessi su prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.2)	Interessi passivi ded. prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.3)	Interessi passivi		Presente periodo imposta	Precedente periodo imposta
Capitalizzati							
Beni mobili							
Beni immobili							
Altri							
Passivi e oneri							
Beni mobili							
Beni immobili							
Altri	140	140	65			75	
	140	140	65			75	
<b>Interessi attivi</b>				<b>Interessi passivi</b>			
Presente periodo imposta (col.3)				Precedente periodo imposta (col.4)			
<b>Interessi passivi</b>				<b>Eccedenze interessi passivi anno corrente (col.6)</b>			
Interessi passivi direttamente deducibili (col.5)				75			
<b>RF119</b> Risultato operativo lordo							
<b>Anno precedente</b>							
5° Periodo imp. prec. (col.1)		4° Periodo imp. prec. (col.2)		3° Periodo imp. prec. (col.3)		<b>Anno attuale di competenza</b>	
						A) - B) del CE civilistico	
						variazioni fiscali +/- da trasferimento	
						Variazioni +/- da prospetti pluriennali	
						Altre rettifiche +/-	
						Presente periodo imposta (col.6)	
						30%	
				Interessi passivi deduc. (col.7)			
				75			

Princ.		Società		ROSSI SRL		00090420423	
RF118-RF119		RF120-RF122					
<b>RF118</b> <span style="border: 1px solid red; padding: 2px;">Int. passivi deducibili utilizzo prioritario ROL civilistico</span> <b>Dettaglio interessi passivi</b>							
	Interessi e oneri da contabilità	Di cui interessi su prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.2)	Interessi passivi ded. prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.3)	Interessi passivi		Presente periodo imposta	Precedente periodo imposta
Capitalizzati							
Beni mobili							
Beni immobili							
Altri							
Passivi e oneri							
Beni mobili							
Beni immobili							
Altri	140	140	100			40	
	140	140	100			40	
<b>Interessi attivi</b>				<b>Interessi passivi</b>			
Presente periodo imposta (col.3)				Precedente periodo imposta (col.4)			
<b>Interessi passivi</b>				<b>Eccedenze interessi passivi anno corrente (col.6)</b>			
Interessi passivi direttamente deducibili (col.5)				40			
<b>RF119</b> Risultato operativo lordo							
<b>Anno precedente</b>							
5° Periodo imp. prec. (col.1)		4° Periodo imp. prec. (col.2)		3° Periodo imp. prec. (col.3)		<b>Anno attuale di competenza</b>	
						A) - B) del CE civilistico	
						variazioni fiscali +/- da trasferimento	
						Variazioni +/- da prospetti pluriennali	
						Altre rettifiche +/-	
						Presente periodo imposta (col.6)	
						30%	
				Interessi passivi deduc. (col.7)			
				40			

Come già indicato negli esempi, una volta determinati gli “*Interessi passivi deducibili ante 17/6/2016*” (RF122 colonna 3), tale importo viene riportato nell'apposita sezione del rigo RF118 colonna 1 ripartito tra le varie voci, “*Beni mobili*”, “*Beni immobili*”, “*Altri*”.

RF118 Int. passivi deducibili utilizzo prioritario ROL fiscale			
Dettaglio interessi passivi			
	interessi e oneri da contabilità	Di cui interessi su prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.2)	Interessi passivi ded. prestiti ante 17/06/2016 (RF122 col.3)
Capitalizzati			
Beni mobili			
Beni immobili			
Altri			
Passivi e oneri			
Beni mobili			
Beni immobili			
Altri	140	140	65
	140	140	65

RF122 Prestiti ante 17/06/2016				
Utilizzo prioritario ROL civilistico	<input type="checkbox"/>	ROL Residuo (col.1)	Interessi passivi (col.2)	Interessi passivi deducibili (col.3)
		100	140	65
				Eccedenze (col.4)
				35

- RF122 colonna 4: “*Eccedenze*”: in questo campo del rigo RF122 viene esposta l’eccedenza del ROL civilistico che verrà riportata al prossimo anno. Tale eccedenza è data dalla differenza tra il “*ROL residuo*” (RF122 colonna 1) e gli “*Interessi passivi deducibili ante 17/06/2016*” (RF122 colonna 3).

RF122 Prestiti ante 17/06/2016				
Utilizzo prioritario ROL civilistico	<input type="checkbox"/>	ROL Residuo (col.1)	Interessi passivi (col.2)	Interessi passivi deducibili (col.3)
		100	140	65
				Eccedenze (col.4)
				35

## Anagrafica società: Folder “Dati Società” - Addizionali IRES

Nell'anagrafica società, nel folder “Dati società”, il campo “Addizionali IRES”, presente già dallo scorso anno per consentire agli Enti creditizi e finanziari di accedere alla compilazione della sezione “XI-A” del quadro RQ e quindi al calcolo dell'addizionale IRES, quest'anno è stato modificato da campo alfanumerico, e quindi da flag da barrare, a campo numerico, per il quale sono state previste le opzioni “1” oppure “2”.

Il codice “1” va indicato se la società è un “Ente creditizio e finanziario” per abilitare la compilazione della sezione XI-A del quadro RQ ed applicare l'addizionale IRES prevista per gli Enti creditizi e finanziari.

Il codice “2” va indicato se la società svolge “attività di concessione autostradale o aeroportuale o gestisce le autorizzazioni e concessioni portuali o concessioni ferroviarie”, che come gli Enti creditizi e finanziari compila la sezione XI-A del quadro RQ ed applica la relativa addizionale IRES.

Pertanto, tramite la suddetta codifica la procedura è in grado di individuare se la sezione XI-A è compilata per un intermediario finanziario oppure per una società di concessione.

2020 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Società 18500 BIANCHI SRL 01035310414

RQ43 RQ44/RQ45 RQ46/RQ47A

SEZIONE XI-A  
Imposta addizionale  
per gli intermediari  
finanziari e per  
le società  
concessionarie

RQ43

Reddito per Acconto ( ) Liberalità ( ) Reddito da RF Interessi passivi indeducibili (RQ47) Interessi deducibili anni preced.

Fondi comuni investimento 1 Reddito o perdita Reddito minimo 2 Imp. controllate estere 3 Totale (c.1 + c.2)

Perdite pregresse 4 (in misura limitata) 5 in misura piena 6 Start-up 7 ACE 8 Terzo settore

11 Detraz. Start-up 12 Detraz. da partiti politici 13 Detrazioni 14 Imposta netta 15 Crediti d'imp./ritenute 16 Crediti d'imposta concessi alle imprese

Ecced. da quadro RV di cui Errori contabili Ecced. Redditi 2019 17 Ecced. preced. dich. 18 Ecced. comp. in F24

19 Acconti 15.785

20 Imposta rateizzata 21 Imposta a debito 22 Imposta a credito 15.785

Acconti da versare I\*Acconto II\*Acconto

Conferma Varia Annulla <Ind Av> Uscita

Sempre nell'anagrafica società, folder “Dati società”, anche il campo “Addizionali IRES anno precedente” da campo alfanumerico e quindi da flag da barrare è stato trasformato in campo numerico che per quest'anno può essere valorizzato solamente con il codice “1” “Enti creditizi e finanziari” mentre dal prossimo anno potrà acquisire sia il codice “1” che il codice “2” “Società di concessione autostradale, aeroportuale, concessioni portuali o ferroviarie”.

La conversione del presente anno provvede ad inserire il codice “1” nel campo “Addizionale IRES” e nel campo “Addizionale IRES anno precedente” nelle società che nella dichiarazione anno precedente avevano calcolato l'Addizionale IRES avendo barrato l'allora flag “Addizionali IRES”.

## Abolizione TASI

La Legge di Bilancio ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme delle tasse sugli immobili. In funzione delle suddette novità, sia nell'Anagrafica società che nell'anagrafica terreni/fabbricati, sono state rimosse tutte le informazioni riguardanti la TASI.

Al momento, quindi, le informazioni ed i folder contenenti dati TASI non sono più disponibili.

Anche per gli Enti non Commerciali non è più visibile, nell'anagrafica terreni/fabbricati, il folder **"Totali TASI/IMU IMUENC"**

I calcoli dell'IMU non sono disponibili e saranno rilasciati con le prossime versioni.

## Acconti d'imposta al 50%

L'art. 58 comma 1 del D.L. 26 ottobre 2019, n.124 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale nella Serie generale n. 252 del 26 ottobre 2019), coordinato con la Legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" ha previsto che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto (27/10/2019), i versamenti di acconto dei soggetti che esercitano attività economiche soggette agli Indici di affidabilità (o che dichiarano, per trasparenza, i redditi dei suddetti soggetti, e quindi anche i loro soci) versino le imposte sul reddito (Ires ed Irap) in due rate, ciascuna nella misura del 50 per cento.

Tale disciplina, sebbene ancora in regime transitorio, è già stata applicata in sede di versamento della seconda rata d'acconto della dichiarazione dell'anno precedente (Novembre 2019) versamento che è stato effettuato nella misura del 50%, sebbene la prima rata di acconto fosse stata già versata nella misura del 40%.

Da quest'anno la disposizione normativa di cui al suddetto decreto entra a pieno regime ed è applicata ad entrambe le rate di versamento.

The screenshot shows the 'IMPOSTA' section of the TeamSystem software. The company name is 'ZETA S.R.L.' and the fiscal code is '01472583691'. The interface includes a sidebar with 'IRES (segue)' and a main area with various tax calculation fields. A table on the right shows 'Acconto', 'Versato', and 'Stato delega' for 'Primo' and 'Secondo' rates. A 'Calcolo Acconti' section at the bottom shows the calculation of the first and second acconts, both set to 60,000.00.

Acconto	Versato	Stato delega
Primo		
Secondo		

Calcolo Acconti		Crediti	Versare
I° Acconto	60.000,00		60.000,00
II° Acconto	60.000,00		60.000,00

---

### Quadro RS: Nuovi crediti d'imposta

---

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 ("Legge di Bilancio") ha previsto un nuovo credito d'imposta e una nuova detrazione fiscale.

Trattasi:

- del *"Credito d'imposta per le erogazioni liberali per gli interventi di bonifica ambientale (Bonus bonifica ambientale)"* (rigo RS254)
- delle *"Detrazioni fiscali per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica"* (da RS420 a RS422).

Il *"Bonus bonifica ambientale"* è un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro effettuate dopo il 31/12/2018 per interventi su edifici e terreni pubblici ai fini della bonifica ambientale, compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, della prevenzione e del risanamento del dissesto idrogeologico, della realizzazione o della ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e del recupero di aree dismesse di proprietà pubblica. Tale credito d'imposta spetta nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate ed è riconosciuto agli Enti non commerciali nei limiti del 20 per cento del reddito imponibile, nonché ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 10 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Per questo credito si è ancora in attesa del decreto attuativo, come indicato nelle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del Modello Redditi Persone Fisiche 2020.

*"Il credito d'imposta per bonifica ambientale, sarà utilizzabile dall'utenza solo successivamente all'emanazione dell'atteso DPCM attuativo che disciplinerà il citato credito d'imposta, come previsto dall'art. 1, co. 161, legge 30 dicembre 2018, n. 145. Pertanto, al momento, l'indicazione del codice che identifica tale credito comporterà lo scarto della dichiarazione senza possibilità di conferma della stessa. Le istruzioni relative alla liquidazione del presente credito dovranno essere osservate solo dopo l'emanazione del suddetto DPCM e conseguente aggiornamento della presente circolare".*

Per l' *"Acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica"* è stata riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le spese documentate sostenute dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021 relative all'acquisto e alla posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Tale detrazione, da ripartire tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo, spetta nella misura del 50 per cento delle spese sostenute ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 3.000 euro.

Nel decreto del Ministro dello sviluppo economico del 20 marzo 2019 sono contenute le disposizioni di legge per l'applicazione di tale nuova detrazione.

## IRAP: nuova codifica delle “Tipologie Aliquote IRAP”

Per le aliquote IRAP, presenti nell'apposita Tabella **TABAI “Tipologie aliquote IRAP”**, è stata prevista una variazione nella codifica della tipologia che, fino allo scorso anno era alfanumerica mentre da quest'anno diventa numerica.

La codifica identificativa dell'aliquota applicabile è pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), nell'area “Fiscalità regionale e locale – IRAP” ed è consultabile dalla Tabella di procedura “Tipologie aliquote IRAP”.

Vecchia Tabella “Tipologie aliquote IRAP”

Regione	Tipologia	Descrizione	Aliquota	Aliq.
11	A1	Agevolaz. per riduz. aliquota coop. soc.	2,5	2,5
11	A2	Agevolaz. riduz. aliquota coop. soc. lett. B)	1,5	1,5
11	A3	Agevolaz. settore fabbricaz. calzature	4,13	4,1
11	A4.1	Riduzione impr. esportatrici	4,13	4,1
11	A4.2.1	Riduz. piccole e medie impr. assunz. pers.	4,13	4,1
11	A4.2.2	Rid. piccole medie impr. certificazioni	4,13	4,1
11	A4.2.3	Riduz. piccole e medie impr. brevetto reg.	4,13	4,1
11	A5	Riduzione aliq. att. preparaz. cuoio	4,13	4,1
11	AP	Aliquota Amministrazioni ed enti pubbl.	8,5	8,5
11	AS	Imprese di assicurazione art. 7	6,73	6,7

Nuova Tabella “Tipologie aliquote IRAP”

Regione	Tipologia	Descrizione	Aliquota	Aliq.
11	001	Maggioraz. generalizzata aliquota	4,73	4,7
11	002	Sospensione magg. impr. lavoraz. c/terzi	3,9	3,9
11	003	Sospensione maggioraz. per Onlus	3,9	3,9
11	004	Sospens. maggior. sogg. art. 3 c. 1 l.e	3,9	3,9
11	005	Sosp. maggioraz. sett. ricerca e sviluppo	3,9	3,9
11	006	Sosp. magg. attività spettacolo	3,9	3,9
11	007	Agevolaz. per riduz. aliquota coop. soc.	2,5	2,5
11	008	Agevolaz. riduz. aliquota coop. soc. lett. B)	1,5	1,5
11	009	Agevolaz. settore fabbricaz. calzature	4,13	4,1
11	010	Agevolaz. settore fabbricaz. calzature	4,13	4,1



### Trasferimento quadri da contabilità

**DIREDD20****TRA760**

#### Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il Piano dei conti standard Teamsystem.

Tale procedura può ovviamente essere usata anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, ad eccezione dei primi 2 punti in elenco.

Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle "Percentuali di indetraibilità redditi/IRAP".

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- ✓ Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- ✓ Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- ✓ Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "**Personalizzazione generale procedura**" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "**Emissione movimenti contabili vendita del cespite**" della cartella **CESPITI** e nel rigo "**Utilizzo % indetraibilità piano dei conti**" della cartella **MSITS**.
- ✓ In **DIREDD20** impostare "**S**" nel campo "**% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**".
- ✓ Per chi utilizza la procedura **CESPITI** verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**" sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "**Tipo calcolo beni strumentali**".
- ✓ Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**", indicando nel campo "**Tipo elaborazione**" l'opzione "**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- ✓ Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- ✓ Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- ✓ Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio per le società di capitali e per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCOM** e bloccare il prospetto.
- ✓ Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE** le deduzioni di lavoro dipendente e l'ammontare delle retribuzioni nel quadro IRAP debbono eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "**Codice ditta Multi**" nell'azienda **PAGHE**.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIREDD20**, al trasferimento dei quadri d'impresa e dei quadri IRAP, utilizzando il comando **TRA760**.



## ATTENZIONE

Nel caso in cui si esegua il trasferimento dati contabili per una società che ha già gestito in DIREDD20 la **"Fiscalità differita"**,

The screenshot shows the '2020 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri' window. On the left, a list of tax forms is shown, with 'RF' (Reddito di impresa) selected. On the right, a summary table shows the status of various forms. The 'RF' form is marked with a red icon, indicating it is active. Below the table, there are sections for 'Dichiarazione' (Declaration), 'Versamento' (Payment), and 'Consegna Dichiarazione' (Submission of Declaration). The 'Imposte stanziate' checkbox is checked, and the 'Calcolo Fiscalità' button is highlighted with a red box.

poiché per tale società è stato già eseguito il trasferimento dei dati contabili in modo tale da aggiornarli correttamente nella **"Gestione calcolo fiscalità"** e quindi, di conseguenza, sono state già stanziare le imposte correnti, differite e anticipate, come evidenziato dalla presenza del flag **"Imposte stanziate"** nel quadro RF,

The screenshot shows the 'RF2-RF10' window. The 'RF2' form is displayed, showing the 'Componenti positivi annotati nelle scritture contabili ISA' section. The 'Imposte stanziate' checkbox is checked, and the 'Calcolo Fiscalità' button is highlighted with a red box. The screen also shows the 'RF3' (Opzioni) section, with the 'Imposte stanziate' checkbox checked. The 'RF4' (A) Utile risultante dal conto economico section shows a value of 431.500. The 'RF5' (B) Perdita risultante dal conto economico section shows a value of 431.500. The 'RF6' (C) Componenti positivi extracontabili section shows a value of 6.500. The 'RF7' (Quote costanti delle plusvalenze patrimoniali sopravvenienze attive imputabili all'esercizio) section shows a value of 6.500. The 'RF8' (Quota contributi e liberalità cost. sopravvenienze attive) section shows a value of 6.500. The 'RF9' (Reddito determinato con criteri non analitici) section shows a value of 6.500. The 'RF10' (Redditi immobili non strumentali) section shows a value of 6.500.

qualora si vada ad eseguire nuovamente il trasferimento dati contabili, **TRA760**, di tale società, la procedura ne segnala l'impedimento con apposito messaggio, onde evitare un'esposizione errata dei valori.

2020 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Princ. Società 1400 ALFA & BETA S.P.A. 01227320726

RF1 RF2-RF10 RF11-RF19 RF20-RF24 RF25-RF31 RF31-RF32 RF34-RF42 RF43-RF48 RF50-RF55 RF55 RF56-RF65 RF66-RF68 RS126-RF70/124 RF140

RF2 Componenti positivi annotati nelle scritture contabili ISA

RF3 Opzioni ☐ IAS ☐ Rimanenze ☐ Opere, forniture

RF4 A) Utile risultante dal conto economico ☒ Imposte stanziate

RF5 B) Perdita risultante dal conto economico Ante-imposte 431.500

RF6 C) Componenti positivi extracontabili

Ammortamenti Altre rettifiche Accantonamenti

RF7 Quote costanti delle plusvalenze patrim. sopravv. attive imputabili all'esercizio

Plusvalenze (Col. 1) Plusvalenze anni precedenti 6.500

Sopravvenienze 6.500

RF8 Quota contributi e liberalità cost. sopravvenienze attive

RF9 Reddito determinato con criteri non analitici

Da RJ15 Altro

Da energia alternativa

da anagrafiche

altri

RF10 Redditi immobili non strumentali

Funzioni Conferma Vai a Annulla <Ind Av> Uscita

---

### Trasferimento quadri da contabilità

---

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare il comando **TRA760**.

Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULTI*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati, sia contabili che non, (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RF** (Modello SC), **RF/RG** (Modello ENC) e nei **modelli ISA**, con riferimento anche alle gestioni Multiattività.

È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**", sia in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULTI*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia del campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi, nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI**, perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*" e il vecchio "*Codice attività*".



## ANNOTAZIONI

Per la dichiarazione redditi **SC/ENC** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF**, **RS**, **RF bis**, **RG bis**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro **"A"** nel rigo **"Gestione trasferimento ridotto"** presente nel folder **"Flag Gestione e funzioni"** della Tabella **"Parametri di procedura"**, **PERSPRO**.

Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA760**.

Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone **"Funzioni"**, a fondo pagina, l'apposita scelta **"Trasferimento"**, per poter eseguire il trasferimento.

Nei righe oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione **"sF6=Trasf."** con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta **"Visualizzazione conti trasferiti"** è possibile accedere, tramite la scelta **"F3 partitario"**, direttamente al partitario del conto selezionato. Selezionando il bottone

**"F3=Partitario"**, si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ "Inquiry partitario"** di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' **"Aggiornamento contabile"**, non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione è una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà richiesto quale piano dei conti si desidera adottare ai fini della personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri rigi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

L'utilizzo della funzione **"sF6=Trasf."** è possibile anche all'interno della gestione dei quadri IRAP. Pertanto, selezionando la funzione **"sF6=Trasf."** nel rigo oggetto del trasferimento, verranno visualizzati i vari conti trasferiti nel rigo medesimo. Inoltre, anche per i quadri IRAP sarà possibile gestire la personalizzazione direttamente nel rigo, così come avviene per gli altri quadri e di cui si è già detto sopra.

### Personalizzazione quadri

Tramite la procedura di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i righi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.



#### IMPORTANTE

Occorre fare un'importante precisazione per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate, non hanno installato le versioni DIREDD20 fornite precedentemente alla presente.

In tal caso, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo con il presente aggiornamento la conversione CONRED, la personalizzazione conti viene prelevata da DIREDD19 e automaticamente riportata in DIREDD20.

Per coloro che invece hanno installato le versioni DIREDD20 inviate precedentemente alla presente, la conversione CONRED, eseguita con il presente aggiornamento, va a prelevare la personalizzazione conti direttamente dalle suddette al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.

In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.

In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.

Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita, in particolar modo la sezione dati contabili ISA ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "**Personalizzazione conti**".

Dopo aver scelto il quadro da personalizzare indicando rispettivamente **F** (BF per **ENC**) o **BG** (solo per **ENC**) o **S** (BS per **ENC**), **IC/IE/IS** (per l'IRAP) o ancora **ST** per ISA ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "**Personalizzazione conti**" in cui, nella colonna intestata "Rigo", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella "**Personalizzazione conti**", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.

Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.

In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "Colonna".

Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata, il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "Totale", purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna "Altre".

2020 - TRA760 - SC,ENC-Trasferimento qu...

Quadro modello: F

Piano dei conti: 80

TeamSystem Generale

Versione PdC: 2020.0.1

Rigo	Col	Elenco conti/sottoconti
1	10	2
2	11	
3	11	
4	11	
5	14	
6	15	2
7	16	1
8	16	1
9	16	1
10	16	1
11	16	1
12	16	1
13	16	1
14	16	1
15	16	1

Elenco conti/sottoconti

pagina 1

Conferma Varia Annulla pag. av Ordina Uscita

Nella colonna “*Elenco Conti e/o sottoconti*” si debbono inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione “**Ricerca**”.

Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l’inserimento del segno negativo, si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.

In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di “**Ricerca**” che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E’ inoltre attiva anche la funzione “**F7=Attiva/Disattiva rigo**”, che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito. Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all’annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.

Tale funzione, è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione conti, a fondo pagina sono presenti i bottoni “**Ordina**”, che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i rigi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed “**Esporta**”, che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 760[X][NN] dove “**X**” equivale al “*Tipo quadro*” e “**NN**” equivale al “*Numero piano dei conti*”. La presenza nella directory del file in oggetto attiva, a sua volta, il bottone “**Importa**” con il quale sarà possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un’altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*” eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, “**Anagrafica Piano dei conti**” (**ANAPDC**), il campo “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*”).



Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella “**Personalizzazione generale procedura**”, **TABE97**, in corrispondenza del campo “*Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti*”, folder **MSITS**, sia indicato “**S**”. In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.

Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una “*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*” è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti e tale percentuale verrà comunque considerata.

Come già sopra detto, è anche possibile trasferire il quadro **RG** degli Enti non commerciali (**760Bis**) purché sia personalizzata la relativa sezione **BG** (sezione ENC quadro G).

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.

Pertanto, nella scelta “**Personalizzazione quadri**” vanno distintamente personalizzati i quadri:

- **IC** (IRAP – Modello Società di capitali),
- **IE** (IRAP – Modello Enti non commerciali).
- La personalizzazione del quadro **IS** “**Prospetti vari**” è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

### Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

---

#### Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due, uno per le Imprese, denominato quadro “**F**” ed uno per i Professionisti denominato quadro “**G**”. La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di Persone e Società di Capitali, pertanto TeamSystem ha predisposto un'unica personalizzazione identificata dal quadro “**ST**”.

#### Personalizzazione conti ISA “Imprese”

- ✓ Nel programma **TRA760**, “**Personalizzazione quadri**”, richiamare il prospetto “**ST**” per personalizzare il quadro “**F**” “**Dati contabili**” dei modelli ISA.
- ✓ Nel prospetto “**ST**” è necessario personalizzare anche i conti relativi agli “**aggi**”.
- ✓ La personalizzazione del quadro “**ST**”, come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di Persone, Società di Capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- ✓ Vista l'unitarietà della personalizzazione di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto “**ST**” vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- ✓ Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico, negli ISA, dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d'impresa che nel quadro “**F**” del modello ISA.
- ✓ La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell'anno in corso grazie al programma di conversione.

Sia per il quadro “**F**” che per il quadro “**G**” degli “**Elementi contabili**” si consiglia, soprattutto nel caso in cui si utilizzi un piano dei conti non standard, di verificare attentamente la personalizzazione, in quanto in alcune situazioni non è stato possibile operare il trasferimento del rigo da **DIREDD19**.

Di seguito alleghiamo i prospetti di raccordo utilizzati dalla procedura per il trasferimento dei dati contabili nel quadro “**F**” ISA Imprese.

Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	ISA	Descrizione
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f ) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06 1	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
08	F08	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale
09	F09	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale
10	F10	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.
11	F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F08 e/o F10)
12	F12 1	Spese per acquisti di servizi
12.1	F12.2	<b>(Società di Capitali)</b> di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
13	F13 1	Costo per il godimento di beni di terzi
13 1	F13 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
13 2	F13 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
13 3	F13 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
14	F14 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
14 1	F14 2	di cui per prestazioni di professionisti
14 2	F14 3	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
14 3	F14 4	<b>(Società di Persone)</b> di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
15	F15 1	Ammortamenti
15 1	F15 2	di cui per beni mobili strumentali
15 2	F15 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
16	F16	Accantonamenti
17	F17 1	Oneri diversi di gestione
17 1	F17 2	di cui perdite su crediti
17 2	F17 3	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
17 3	F17 4	di cui maggiorazioni fiscali
17 4	F17 5	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
17 5	17 6	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
17 6	17 7	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
17 7	17 8	di cui oneri per imposte e tasse
18	F18	Risultato della gestione finanziaria
19	F19	Interessi e altri oneri finanziari
20	F20	Reddito di impresa
21	F21 1	Valore dei beni strumentali
21 1	F21 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

## ISA: Importi automatici provenienti da Quadri d'impresa

In alcuni righi degli ISA sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "Da quadro F/G", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto. Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righi:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI / EC (eccedenze di periodo) / RF / RG e ISA (Redditi 2020)				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
		Quadro RF	Quadro RF	Quadro RG
<b>F3</b>	ulteriori compon. positivi	12.1	12.1	5,1
<b>F5</b>	redditi da trust			10,9
	reddito catast. immobili RF	10	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	Perdita SIIQ (redd. esente)	31 cod.12		
<b>F6</b>	rim.iniziali opere ultrannuali			13,2
<b>F12,1</b>	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22,13 (quote annuali)
	quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate	55 cod. 30 (quota annuale)	55 cod. 30 (quota annuale)	22,99 (quota annuale)
	altri costi rateizzabili (art. 108)	43 (quote annuali)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr. "servizi")
	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
<b>F15</b>	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscali ex EC)	55 (ecc. fiscali ex EC)	
<b>F17,4</b>	superammortamento 40%	55 cod. 50	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19)	55 cod. 59	55 cod. 59	22.38
	iperammortamento 170% (2019-20)	55 cod. 75	55 cod. 75	22.42
	superamm. 40% immateriali (2019-20)	55 cod. 76	55 cod. 76	22.43
	superamm. 30% (01.04.19-31.12.2019)	55 cod. 79	55 cod. 79	22.44
<b>F17,1</b>	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr. "oneri")
<b>F17,1 &amp; F17,8</b>	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	55.33	22,15
<b>F17</b>	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (deduz. forfait)	55 cod. 99	22,10 (agenti)
				22.16
	deduzione autotrasportatori	55 cod. 3	55 cod. 3	22.17
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)			22.19
	Reddito esente SIIQ	55 cod. 27		

	1/5 saldo negativo RQ47	55 cod.11		
	perdite periodo ante scissione da RV	31 cod.99		
<b>-F17</b>	Tremonti ter (rideterminazione per cessione)	31 cod. 2	31 cod. 2	
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	31 cod. 30	10,10
<b>-F18</b>	perdite di partecipazione	59.3	59	27
	Differenza negativa RS93	55 cod.99		
<b>F18</b>	reddito di partecipazione	58.4	58.2	26.2
<b>F13,1 &amp; F13,4</b>	interessi passivi leasing beni mobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
<b>F13,1 &amp; F13,2</b>	interessi passivi leasing beni immobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
<b>F19</b>	altri interessi passivi deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		

AGGANCI TRA EC (Decrementi) e ISA				
ISA	Redditi SC		Redditi ENC	
	Quadro RF	Quadro EC	Quadro RF	Quadro EC
<b>F7</b>		8,2		8,2
<b>- F15</b>		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
<b>- F17</b>		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
<b>- F16</b>	6,3		14.3	
<b>+ F18</b>		9,2		9,2
		10,2		10,2
		11,2		11,2

AGGANCI TRA QUADRO RE E ISA	
ISA	Dichiarazione ENC
	Quadro RE
G1	2
G2	5,3 (adeguamento ISA)
G3	3
G4	4
G5	11 meno G6
G5.2	72.05.050 e 64.020
G6	MASTRO 66 PDC 82 e 68.05.170 e 68.05.200 e 68.05.210 e 68.05.220 e 68.05.230 e 68.05.231 e 68.05.240 e 72.25.020
G7	12
G8	14 + 19.5
G9	15 col.3
	16 col.3
	17 col.4
	19 - 19.5 - 10% IRAP (19 col.1) – 19 col.2 - IMU (19 col.3)
G10	18
G11.3	66.30.060 e 66.30.062 + 70.0060
G12.1	13 + 8.2+ 10+19 (10% irap19.1 + 19.2 + IMU (19.3)) +7.1 + 8.1
G12.2	70.05.010 e 70.20.05 e 70.15.021 e 62.0005 e 62.0007 e 620017
G12.3	8.2 e 9
G12.4	7.1 e 8.1 (da trasferimento)
G12.5	13
G12.6	19.1+19.2+19.3+56.0039+56.0041+56.0042+56.0043+56.0044+56.0045+56.0046+56.0047+56.0049+56.0067+56.0079+56.0080 e 84.05.005+84.05.011+84.05.013+84.05.020+84.05.035+84.05.040+84.05.045+84.05.060+84.05.090+84.15.030+84.15.035

AGGANCI TRA QUADRO H (ISA SOTTOPOSTI A REVISIONE) E QUADRO RE	
QUADRO H	QUADRO RE
H01	Questo rigo non è presente nel quadro RE
H02	RE2
H03	RE3
H04	RE4
H05	RE5 colonna 1
H06	RE6
H07 col. 1	RE7 campo totale
H07 col. 2	RE7 campo "di cui commi 91 e 92"
H8	RE8 campo totale
H8 col. 1	RE8 campo "di cui commi 91 e 92"
H9	RE9
H10	RE10 campo totale
H11	RE11
H12	RE12
H13	RE13
H14	RE14
H15	RE15 campo totale
H16	RE16 campo totale
H17	RE17 campo totale
H18	RE18
H19 col. 1	RE19 campo totale

H19 col. 2	RE19 colonna 1
H19 col. 3	RE19 colonna 2
H19 col. 4	RE19 colonna 3
H21	Questo rigo non è presente nel quadro RE

### Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI versione 2020.00.05** del 19.03.2020, che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono richiamare l'applicativo **DIRED20** ed eseguire il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione **"F7=Disattiva"**, che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.

Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.

Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti *"figli"* agganciati ai conti *"padre"*, la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto *"padre"* non disattiva anche i conti *"figli"*. Tuttavia, se è stato disattivato il conto *"padre"* e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti *"figli"* vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righe gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.



---

### Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

---

#### Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro "F" Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo "Da quadro", dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo "Altro", dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.

Ad esempio, negli ISA, "Indici sintetici di affidabilità", è il caso del rigo **F05** "Altri proventi e componenti positive" relativo ai conti delle "Plusvalenze" e "Sopravvenienze". Il rigo va pertanto personalizzato con il conto "Plusvalenze non rateizzabili" e "Sopravvenienze non rateizzabili", perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.

#### Utile e/o Perdita dell'esercizio

I rigi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

#### Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei rigi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli "Indici sintetici di affidabilità" è regolamentato dal flag del campo "Tipo calcolo beni strumentali", presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione "10" "Numerazioni, date, indici". Pertanto, se per tale campo, "Tipo calcolo beni strumentali", è stato barrato il parametro:

- ✓ "Importo da cespiti", il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali rigi (scelta che si consiglia di adottare);
- ✓ "Importo da conti": il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti rigi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta "Importo da cespiti", la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo "Tipo bene" dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F21** "Valore beni strumentali" del modello ISA è possibile trasferire, dall'archivio cespiti, in colonna 1 ("Valore beni strumentali") e in colonna 2 ("di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria"), quei beni per i quali nel campo "Tipo bene" è stato indicato "N" "Noleggio" (trattasi dei beni a noleggio), "L" "Leasing" o "R" "Bene in leasing post riscatto".

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.

Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F21**, "Valore dei beni strumentali", è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.

Si precisa, inoltre, che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.



### NOTA BENE

In presenza di **“Spese per l’acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €”**, il trasferimento nel rigo **F15 colonna 3** di tale valore avviene prelevando l’importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell’anno 2019 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall’archivio cespiti.

È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale che andrà completamente ammortizzato nell’anno.

Stessa considerazione per il rigo **G11, col.3, “Valore beni strumentali”**.

Qualora l’utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l’importo di 516,46 Euro ma che invece se cumulati in un unico cespite superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e sia stato acquistato nel 2019 (per l’indicazione di tali beni, nella Tabella “Cespiti”, la “Sottospecie” “35” è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).

Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

### Trasferimento cespiti in presenza di doppio binario “Civilistico/Fiscale”

Qualora sia stato attivato, nell’anagrafica ditta di **MULTI**, il doppio binario Cespiti (anche in modalità parziale), il trasferimento dati dovrà tener conto di tutti gli aspetti civilistici e fiscali che la normativa richiede. Di conseguenza, il programma terrà conto dei valori di ammortamento, delle plusvalenze realizzate, delle minusvalenze e trasferirà automaticamente il Prospetto **EC sezione I**. Verranno, inoltre, generate le riprese fiscali nel quadro d’impresa **RF** mentre gli ammortamenti, nei modelli ISA, terranno conto dei valori fiscali rilevati per ogni singolo cespite, al fine di integrare, nella dichiarazione, eventuali differenze ed ottenerne i valori fiscali.



### NOTA BENE

Sebbene il quadro **EC “Deduzione extracontabile”** non sia più presente nei modelli ministeriali, è stato deciso, per rendere più agevole la gestione della dichiarazione, di mantenere la **“Deduzione extracontabile”** sotto forma di prospetto richiamabile dalla scelta 4 **“Prospetti”** della **Gestione quadri**.

Se nel **Prospetto EC “Deduzione extracontabile”** sono presenti dei valori, la prima volta che si accede al quadro d’impresa RF tale prospetto viene proposto e deve essere confermato così che le riprese extracontabili siano riportate nel quadro.

Inoltre, poiché non è più consentito effettuare ammortamenti fiscali diversi da quelli civilistici, nel **Prospetto EC “Deduzione extracontabile”** potrebbero essere presenti solo i decrementi dovuti al recupero di vecchi ammortamenti anticipati.

Il doppio binario rimane comunque, in quanto sono presenti eccezioni che devono essere

gestite. Tenendo conto di tali eccezioni il trasferimento riporterà l'eccedenza direttamente nel quadro d'impresa tra le variazioni in diminuzione.

L'operazione di trasferimento prevede anche il caso in cui l'utente non abbia allineato i cespiti, o per errore o per propria scelta.

Nel caso in cui la procedura rilevi un ammortamento fiscale superiore a quello civilistico, tale eccedenza verrà esposta nella colonna **"Eccedenza fiscale di periodo"**.

La procedura segnalerà quindi tale eccedenza ma sarà poi compito dell'utente gestirla.

In presenza del doppio binario è importante che l'utente abbia eseguito il comando **CESP2** definitivo con conseguente aggiornamento dei cespiti all'anno 2018 e con rilevazione delle scritture contabili in prima nota. Inoltre, per un corretto funzionamento del trasferimento, in presenza del doppio binario cespiti è obbligatorio l'inserimento, all'interno della Tabella **"Personalizzazione Conti cespiti/Leasing/Fringe benefit"**, **TABE10**, del **"Tipo bene per deduzioni extracontabili"**.

I risultati extracontabili dei cespiti che confluiscono nei quadri d'impresa e nel prospetto IRAP ed i risultati della compilazione del **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**, verranno stampati a fondo pagina nel prospetto dei valori trasferiti.

Gli stessi valori vengono stampati nel **Prospetto riprese extracontabili** che può essere stampato dal programma **CESP16** della procedura **MULTI**.

In presenza di doppio binario, l'operazione di trasferimento provvede a riportare, automaticamente, nel **"Prospetto delle plusvalenze"**, sia la plusvalenza civilistica che quella fiscale, rilevandola esclusivamente dall'archivio cespiti, consentendo in tal modo al programma di gestione del prospetto di rilevare automaticamente le conseguenti variazioni in aumento e/o diminuzione.



### IMPORTANTE

#### Trasferimento Cespiti con attivazione del Terzo binario (IRAP art .5)

Per quanto riguarda i soggetti **"IRAP art.5"**, pur risultando palese la determinazione della base imponibile IRAP secondo l'applicazione dei corretti principi contabili (con l'unica eccezione per i marchi d'impresa ed avviamento per i quali occorre dedurre 1/18 del costo, indipendentemente dall'imputazione a conto economico), l'Agenzia delle Entrate ha modificato questo principio introducendo alcune eccezioni che riguardano, in modo particolare, le Svalutazioni e le Rivalutazioni con differimento civilistico/fiscale, gli ammortamenti civilistici ante 2008, superiori alla percentuale di legge prevista per il fiscale, i fabbricati con terreno pertinente per i quali, se civilisticamente il bene è ammortizzato, sia per la quota terreno che per la quota fabbricato, ai fini IRAP va effettuata una ripresa in aumento per la quota indeducibile del terreno. A riguardo, nella procedura **MULTI**, è attivo un terzo binario cespiti volto al trattamento di queste casistiche particolari.

Pertanto, il trasferimento terrà conto, ai fini IRAP art.5, della gestione cespiti del terzo binario IRAP.

### Super ammortamento beni materiali/beni immateriali

Di seguito elenchiamo le varie tipologie di super ammortamento attualmente vigenti, come da disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2019 e nel Decreto crescita 2019.

Super ammortamento “beni materiali” 40% (di cui alla L. 28/12/2015 n. 208): interessa gli investimenti effettuati fino al 31.12.2018 ovvero 30.06.2019 a condizione che entro il 31.12.2018 sia accettato il relativo ordine e pagati acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC tale maggiorazione viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” colonna “**50**” che è sdoppiato nella colonna “*Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91.*” per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.208/2015 art.1 c.91 che non partecipa alla riduzione dell’acconto e nella colonna “*Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8*” per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.232/2016 art1 c.8 che partecipa alla riduzione dell’acconto. Precisiamo che tale suddivisione è stata mantenuta nel quadro solamente ai fini espositivi poiché di fatto la maggiorazione del superammortamento non incide più sul ricalcolo acconti.
- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione del super ammortamento viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” colonna “**27**”, anch’esso sdoppiato come sopra descritto nelle colonne “*Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91*” e “*Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8*”.
- nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi ENC nei righi **RE7** e **RE8** è presente, rispettivamente, una colonna per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile ed una colonna per accogliere la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro RE e negli ISA vanno gestiti manualmente in quanto il loro trasferimento da **MULTI**, per gli Enti non commerciali, non è attivo.

Super ammortamento “beni immateriali” 140% (di cui alla L.11/12/2016 n. 232): tale agevolazione è riservata a quei soggetti che beneficiano della maggiorazione dell’iper ammortamento e che effettuano, nello stesso periodo, investimenti in beni immateriali strumentali inclusi nell’elenco di cui all’allegato B della Legge di stabilità. Tale agevolazione riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Anche per i beni immateriali, gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC tale maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*”, colonna “**56**”.
- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” colonna “**29**”.

Super ammortamento “beni immateriali” 130% (di cui alla L. 27/12/2017 n. 205): riguarda gli investimenti in beni strumentali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 30%, effettuati dalle società fino al 31 dicembre 2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” colonna “**57**”.
- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**36**”.

- nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi ENC nei righe **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro **RE** e negli ISA vanno gestiti manualmente in quanto il trasferimento di tali valori da **MULTI**, per gli Enti non commerciali, non è attivo.

Super ammortamento “beni immateriali” 140% (di cui alla L. 27/12/2017 n.205): riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati dalle società fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righe:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” con il codice “**59**”.
- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**38**”.
- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** della dichiarazione Redditi ENC, righe **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

Super ammortamento “beni materiali/immateriali” 140% (di cui alla L. 31/12/2018 n.145): riguarda gli investimenti in beni materiali/immateriali strumentali nuovi, destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato, effettuati entro il 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Sino all'anno scorso il super ammortamento beni immateriali 140% **di cui alla L. 31/12/2018 n.145** era previsto per le Società di capitali e per gli Enti non commerciali con esercizio a cavallo d'anno. Ora è stato esteso a tutte, indipendentemente dalla tipologia di esercizio.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righe:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” con il codice “**76**”.
- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**43**”.
- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** della dichiarazione Redditi ENC, righe **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

Per quanto concerne il super ammortamento degli autoveicoli va indicata la sola quota deducibile relativa al maxi-ammortamento.



**Super ammortamento “beni materiali” 130%. (di cui D.L 30/04/2019 n.34):** riguarda gli acquisti in beni materiali strumentali nuovi, esclusi veicoli ed altri mezzi di trasporto, effettuati dal 01/04/2019 al 31/12/2019, ovvero entro il 30/06/2020 se versato un acconto del 20%. La maggiorazione è pari al 30% del costo di acquisto e non si applica per investimenti eccedenti i 2,5 milioni di euro.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” con il codice “**79**”.
- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**44**”.
- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** della dichiarazione Redditi ENC, righi **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

La ripresa legata al super ammortamento “beni immateriali” 140% e “beni materiali” 130% viene trasferito dalla contabilità se nella Gestione archivio cespiti (CESP1), nel folder “**Dati di gestione**”, le informazioni relative al “*Super ammortamento*” e alla “*Legge stabilità*” sono compilate come nell’immagine sottostante:

The screenshot shows the '3. DATI DI GESTIONE' tab. On the left, there are fields for acquisition year (2019), disposal year, update year, stamp year, activation date (01/08/2019), deactivation date, start date (01/08/2019), material benefit (Si), days in inventory (Si), disposal in inventory (No), major use (Si), and minor use (No). On the right, there are sections for 'Manutenzione e riparazione', 'Contabilità industriale', and 'Agevolazione fiscali'. The 'Agevolazione fiscali' section includes a table with columns for 'Legge', 'Tipo bene', and 'Tremonti Ter'. A red box highlights the 'Super/iper ammortamento' and 'Legge stabilità' dropdown menus, which are set to 'Super ammortamento' and 'L. Stabilità 2019' respectively.

Per i beni in leasing, nella Gestione contratti di leasing (COLEAS), nel folder “**Dati contratto**”, la compilazione dei campi relativi al “*Super ammortamento*” e alla “*Tipologia ammortamento*” dovrà contenere le seguenti informazioni:

The screenshot shows the 'DATI CONTRATTO (4)' tab. It has several sections: 'Super/iper ammortamento' (highlighted with a red box), 'Anagrafica bene in leasing', and 'Controllo deducibilità leasing'. The 'Super/iper ammortamento' section includes fields for 'Maxi ammortamento' (Super ammortamento), 'Tipologia ammortamento' (L. Stabilità 2019), and 'Importo maggiorazione' (4.000,00). The 'Anagrafica bene in leasing' section includes fields for 'Deducibilità parziale' (No), 'Tipo deducibilità', 'Codice bene' (23 02), and 'Valore terreno' (0,00). The 'Controllo deducibilità leasing' section includes a checkbox for 'Rilevanza fiscale' and a checkbox for 'calcolo frazionato'.



È inoltre bene ricordare che trattandosi il Super ammortamento di un'agevolazione esclusivamente di carattere fiscale, nei modelli ISA è previsto che nel quadro degli elementi contabili sia indicato l'importo relativo alla maggiorazione delle quote di ammortamento applicata (30%, 40%).

A questo scopo nei dati contabili F e G è presente il rigo "Di cui maggiorazioni fiscali" F17 campo 4 per le imprese e G12 campo 4 per i professionisti.

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

### Iperammortamento

La Legge di Bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 145) prevede la proroga al 2019 (con estensione al 2020) delle disposizioni agevolative riferite agli investimenti in beni strumentali iper tecnologici, realizzati in proprietà o in leasing. Tali agevolazioni, precedentemente concesse dalla Legge di Bilancio 2019 alle sole Società di capitali ed Enti non Commerciali con esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo d'anno), dal 2020 vengono estese a tutti i dichiaranti, indipendentemente dalla tipologia di esercizio.

Per gli investimenti la misura dell'agevolazione è variabile, secondo i seguenti scaglioni:

- Iperammortamento 170%: se la misura degli investimenti è fino a 2,5 milioni di Euro;
- Iperammortamento 100% per gli investimenti compresi tra 2,5 milioni e 10 milioni di Euro;
- Iperammortamento 50% per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di Euro;
- Iperammortamento 0% investimenti eccedenti il limite di 20 milioni;
- Iperammortamento 0% per chi ha fruito dell'iperammortamento 2018 al 150%;
- Iperammortamento 0% del costo di acquisizione dei beni immateriali e sistemi di gestione per l'e-commerce allegati, elencati nell'allegato B della Legge di bilancio 2017.

Iperammortamento 150% (di cui Legge 11/12/2016 n.232): viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna "55".
- Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna "28".

Iperammortamento 150% (di cui Legge 27/12/2017 n. 205): per gli acquisti effettuati dal 01/10/2018 al 31/12/2019 ovvero fino al 31/12/2019 viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna "58".
- nel quadro **RG** della Dichiarazione Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna "37".
- nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi ENC per i rigi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro RE e negli ISA vanno gestiti manualmente in quanto il trasferimento di tali valori dalla Contabilità per gli Enti non commerciali non è attivo.

Iperammortamento a scaglioni (di cui Legge 31/12/2018 n. 145): per gli acquisti effettuati entro il 31/12/2019 oppure entro il 31/12/2020, se versato opportuno acconto entro il 31/12/2019 del 20% del costo di acquisizione.

E' dunque confermata la proroga dell'iper ammortamento, ossia della maggiorazione del costo di acquisizione dei beni strumentali, destinati a strutture produttive situate in Italia, a favore delle imprese che effettuano investimenti in beni nuovi finalizzati a favorire processi di trasformazione tecnologica / digitale secondo il modello "Industria 4.0", ricompresi nella Tabella A, Finanziaria 2017, entro il 31.12.2019 ovvero entro il 31.12.2020 a condizione che entro il 31.12.2019 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

La maggiorazione ora spettante risulta differenziata a seconda del costo di acquisizione degli investimenti, come da tabella sottostante da cui si evince che per gli investimenti fino a € 2,5 milioni è applicabile nella misura del 170% (in precedenza 150%) e che non è applicabile sulla parte di investimenti complessivi eccedente il limite di € 20 milioni.

Investimenti	Maggiorazione
Fino a € 2,5 milioni	170%
Da € 2,5 milioni a € 10 milioni	100%
Da € 10 milioni a € 20 milioni	50%
Oltre € 20 milioni	---

Tale agevolazione viene esposta nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna "75".
- nel quadro **RG** della Dichiarazione Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna "42".
- nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi ENC per i righi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro RE e negli ISA vanno gestiti manualmente in quanto il trasferimento di tali valori dalla Contabilità per gli enti non commerciali non è attivo.

Nei suddetti righi l'importo del maggior valore viene trasferito in automatico dalla contabilità se nella Gestione archivio cespiti (CESP1), nel folder "**Dati di gestione**", le informazioni relative all' "*Iper ammortamento*" e alla "*Legge stabilità*" sono compilate come nell'immagine sottostante:

1. DATI GENERALI 2. DATI GENERALI 3. DATI DI GESTIONE 5. MOVIMENTI

Anno di acquisto: 2019  
Anno di vendita:   
Anno di aggiornamento:   
Anno di stampa:   
Data attivazione: 01/07/2019  
Data disattivazione:   
Data inizio stampa: 01/07/2019  
Bene materiale: Si  
Ragguaglia in giorni:   
Amm.to in vendita: No  
Maggior uso: No  
Minor uso: No

Manutenzione e riparazione  
Tipo: ☐ no Percentuale adottata: 5  
Contabilità industriale  
Centro di costo:   
Agevolazione fiscali  
Unità territoriale  
Legge 388: N non agevolabile  
Legge 296: N non agevolabile  
Tipo bene L.296: N non agevolabile  
Tremonti Ter: N non agevolabile  
Legge Art 18 D.191/2014: N non agevolabile  
Super/iper ammortamento: Iper amm.to  
Legge stabilità: L. Stabilità 2019

Parimenti per i beni in leasing, se nella Gestione contratti di leasing (COLEAS), nel folder "**Dati contratto**", i campi relativi al "*Super/Iper ammortamento*" e alla "*Tipologia ammortamento*" sono compilati con le seguenti informazioni:



DATI CONTRATTO (1) DATI CONTRATTO (2) DATI CONTRATTO (3) **DATI CONTRATTO (4)**

**Super/iper ammortamento**

Maxi ammortamento: [dropdown]  
Tipologia ammortamento: [dropdown]  
Importo maggiorazione: 0,00

**Anagrafica bene in leasing**

Deducibilità parziale: [dropdown]  
Tipo deducibilità: [dropdown]  
Codice bene: [dropdown]  
Valore terreno: 0,00

**Controllo deducibilità leasing**

Rilevanza fiscale: ☐ calcolo frazionato  
Giorni: 1.096 Mesi: 36,00 Anni: 3,00

**Anagrafica bene riscattato**

Deducibilità parziale: [dropdown]  
Tipo deducibilità: [dropdown]  
Codice bene: [dropdown]

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

### Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.

Relativamente al rigo delle "Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente" è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

### Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni rigi particolari:

- ✓ **"Dati di bilancio"**, alcune particolarità vanno descritte per le seguenti voci:
  - **"Immobilizzazioni materiali"**: personalizzare, indicando con colonna 1, i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi, perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
  - **"Disponibilità liquide"** e **"Debiti verso banche"**: indicare, nel rigo **"Disponibilità liquide"**, tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle **"banche"** e nel rigo **"Debiti verso banche"** i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle **"Disponibilità liquide"**.
  - **"Altri debiti"** e **"Altri crediti"**: personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo **"Altri debiti"**. Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in **"Altri crediti"**.
  - **"Patrimonio netto"**: personalizzare i conti del **"Patrimonio netto"**; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.



- **ROL Civilestico**: per la ripresa dalla contabilità di tale valore, ovvero del ROL calcolato su base civilistica, è stato previsto un nuovo codice di personalizzazione, il codice **"700"** **"ROL civilestico"**. Eseguendo la conversione, CONRED, tutti i conti che risultano agganciati al rigo RF119 colonna 2 di DIREDD19 ovvero **"ROL 30%"** saranno correlati al codice **"700"** **"ROL civilestico"**, sia per il Piano dei conti standard (80) che per i Piani dei conti personalizzati. A seguire, gli utenti che utilizzano il Piano dei conti standard (80) eseguono il comando **CPESTD**, per aggiornare la personalizzazione standard in cui sarà presente la correlazione

dei conti ROL al nuovo codice **"700"** *"ROL civilistico"*. Pertanto, per poter trasferire il valore del ROL civilistico nel quadro RF non va personalizzato il rigo RF119 colonna 6 ma il nuovo codice **"700"**. Coloro che utilizzano il Piano dei conti standard (80) troveranno già correlati gli opportuni conti a tale codice mentre coloro che utilizzano un proprio Piano dei conti debbono fare attenzione ad effettuare l'aggancio dei conti utilizzati per il ROL civilistico con il codice **"700"**.

✓ **"Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze"**: è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni rigi dei quadri d'impresa. A tal proposito si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:

- codice **"601"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Plusvalenze da rateizzare"**;
- codice **"602"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3"**;
- codice **"607"** per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto **"Sopravvenienze"**.
- codice **"609"** per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP pagata nel 2019, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
- codice **"610"** utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto **"Perizia giurata di stima"**. Così, ad esempio, nella Dichiarazione dei Redditi Società di Capitali, tale conto confluisce nel prospetto **"Perizia giurata di stima"** all'interno del rigo RF31, colonna 32, dove è ripreso in aumento tutto l'importo e nel rigo RF55, colonna 30, dove è riportata in diminuzione solo la quota deducibile.
- codice **"704"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%"**.
- codice **"706"** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **"Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%"**.

In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

- codice **"650"** per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"651"** per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto **"Spese di rappresentanza"**;
- codice **"653"** per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi.
- codice **"652"** per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro).
- codice **"654"**: non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%.
- codice **"655"** per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti **"Plusvalenze da rateizzare"**, **"Sopravvenienze da rateizzare"** è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni rigi sono presenti dei **"Prospetti"** in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi rigi troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione. Troviamo il valore trasferito dal **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"** dove confluiscono, in caso di trasferimento di società con doppio binario, le eccedenze degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici.

Troviamo inoltre il rigo dove confluiscono le variazioni dei conti che non transitano nel **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**.

- ✓ Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici **per personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA**, per la loro deducibilità, di modo che confluiscono negli specifici rigi. I codici in questione sono:
  - **"696"** per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
  - **"697"** per gli interessi di leasing beni mobili;
  - **"698"** per gli interessi di leasing beni immobili.
- ✓ **Nella personalizzazione modello Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.
- ✓ Il codice **"802"** va utilizzato per trasferire, nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR). Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice **"801"**. Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:
  - **68/05/255** *"Costo per trasferte CO.CO.CO"*;
  - **72/05/075** *"Trasferte indeducibili"*;
  - **70/05/050** *"Canoni locazioni per strutture ricettive"*.
- ✓ **Nella personalizzazione standard Irap, quadro IS, è previsto il codice "804"** che va utilizzato per personalizzare e trasferire i costi del personale dell'esercizio in corso e di quello precedente, al fine di calcolare le deduzioni IRAP per incremento occupazionale.



### ANNOTAZIONI

Per quel che riguarda il trasferimento della deduzione per incremento occupazionale, si fa riferimento alla circolare n.7/E/06 in cui si afferma che il costo del personale da considerare è quello classificabile nell'articolo 2425, primo comma, lettera B) numeri 9) e 14) del Codice Civile.

Si è ritenuto quindi opportuno agganciare al codice **"804"**, nella personalizzazione **IS**, i soli costi del personale classificati alla voce b9 e b14 del Conto Economico.

In fase di trasferimento verrà quindi riportato il saldo dei conti personalizzati con il codice **804** nel rigo *"Costo del personale esercizio attuale"* del prospetto **"Incremento base occupazionale"** attivo nel rigo **IS6** della dichiarazione IRAP.

Inoltre, nel menu **TRA760** è presente la scelta **"Calcolo costo del personale esercizio precedente"**, utile per effettuare singolarmente il calcolo del costo del personale dell'anno precedente. La scelta **"Calcolo costo del personale esercizio precedente"** va eseguita in modo autonomo rispetto alla normale esecuzione del trasferimento dell'IRAP, così da trasferire il costo del personale dell'esercizio precedente e rilevare l'incremento tra i due esercizi da considerare.



### ATTENZIONE

Si precisa che il costo del personale per l'anno 2018 verrà prelevato da DIREDD19 automaticamente dalla conversione dati (CONRED).

Pertanto, si consiglia di eseguire la scelta **“Calcolo costo del personale esercizio precedente”** solo nel caso in cui si stia utilizzando la procedura Redditi per la prima volta.

- ✓ **“Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri”**: il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespite generato dalla procedura **MAGMAN “Calcolo manutenzione e riparazione”** eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **MAGMAN** genera un cespite per il valore dell'eccedenza indeducibile delle *“Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare”*. Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenere alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.



Nel tabulato che può essere stampato in sede di trasferimento dei dati contabili è stata prevista la possibilità di riportare alcuni importi prelevati da altri contesti. Tale possibilità è stata prevista per le riprese delle eccedenze relative alle Spese di manutenzione e riparazione da riportare in 3 e 5 anni il cui dato può essere prelevato dall'archivio cespiti.

Per il riporto di tali eccedenze nel suddetto tabulato sono stati previsti due nuovi codici fittizi:

- **“620”** *“Eccedenza manutenzione riparazione 5 anni”*
- **“621”** *“Eccedenza manutenzione riparazione 3 anni”*



### IMPORTANTE

Affinché l'importo delle suddette eccedenze sia presente nella **Stampa del tabulato di trasferimento conti** è necessario avere fatto generare il cespite in **MULTI** con la procedura **MAGMAN “Calcolo manutenzione e riparazione”**.

- ✓ **“Ritenute d'acconto professionisti in semplificata”** (rigo **RE24**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella **“Personalizzazione conti”** (**TABE02C**) in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.

- ✓ **“Costi indeducibili ai fini IRAP” (solo gestione professionisti):** poiché i costi inerenti l'attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice **“501”** è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP.
- ✓ **“Ricavi da agriturismo”:** in riferimento al quadro RF del modello **760 ENC** utilizzare il codice **“702”** per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione **“Variazioni in aumento”**, solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.  
Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, **“Proventi degli immobili”** della sezione **“Variazioni in diminuzione”**.  
Considerando la personalizzazione del quadro RG, il codice **“702”** va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR”**, nella colonna **“Totale”** e in quella riservata ai **“Ricavi da agriturismo”**, dove verrà riportato quanto registrato in prima nota; verrà così scorporato, nel rigo RG21 colonna 1, il 75% dell'importo dei **“Ricavi da agriturismo”**.
- ✓ **“Ricavi associazioni sindacali”:** è previsto il codice **“709”** per trasferire dalla contabilità nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR”**, sia nella colonna **“Totale”** che nell'apposita colonna **“Associazioni sindacali”**, i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di assistenza fiscale resa agli associati dalle associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo; al contempo consente di scorporare l'importo del 91% riportandolo nel rigo RG21, colonna 1.
- ✓ **“Ricavi altre associazioni”:** trattasi dei ricavi delle associazioni sportive dilettantistiche, delle associazioni senza fini di lucro, delle associazioni pro-loco e delle altre associazioni che hanno optato per la determinazione forfetaria del reddito. Per la personalizzazione di tali ricavi è previsto il codice **“708”** che consente di trasferire nella colonna **“Altre associazioni”** del rigo **RG2** e nella colonna **“Totale”** dello stesso rigo quanto registrato in contabilità. Nel rigo **RG21**, colonna 1, è riportato lo scorporo del 97% del totale di detti ricavi.
- ✓ **“Contributi, indennizzi percepiti da terremotati”:** il codice **“681”** va utilizzato per le ditte in semplificata così da consentire una ripresa in aumento dell'intero ammontare di quanto registrato in contabilità, da far confluire nel rigo RG10 codice 19 e una contemporanea ripresa in diminuzione per la parte deducibile, da far confluire nel rigo RG22 codice 33.
- ✓ **“Ricavi da fonti rinnovabili”:** con riferimento al quadro RF del modello Società di Capitali utilizzare il codice **“707”** per personalizzare il conto **58/05/185 “Ricavi energia fotovoltaica”** così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55 “Altre variazioni in diminuzione”**, colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.  
Con riferimento al quadro RG, il codice **“707”** va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR”**, sia nella colonna **“Totale”** che nell'apposita colonna, quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei **“Ricavi da fonti rinnovabili”** nel rigo RG21 colonna 1.
- ✓ **“Art.85, c.1 Distributori Carburanti”:** nel quadro RF, tra le **“Altre variazioni in diminuzione”** e nel quadro RG, tra gli **“Altri componenti negativi”** è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.  
Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro

d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000** "**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione**".

- ✓ "**Prospetto dei crediti**" **760 RF**:
  - ✓ "codice **402**" per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo "*Crediti d'imposta*".
- ✓ "**Ritenute d'acconto subite**":
  - ✓ codice **401**" per trasferire il valore delle "*Ritenute d'acconto subite*" nel quadro di riepilogo RN. Il valore delle "*Ritenute d'acconto*" è presente anche tra i dati di testata del quadro RF.

### Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti

Per le ditte in contabilità semplificata definite come "**Rappresentante**" è previsto il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo "*Ritenuta d'acconto*" del folder "**Ritenute**" in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto "*Ritenute acconto subite*", presente in **TABE02C** "**Personalizzazione conti**", deve essere opportunamente personalizzato.

### Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – 760/750

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCCOM** ed aver obbligatoriamente "bloccato" la situazione della ditta con l'apposita funzione "**Blocca**", presente a fondo pagina nel programma **SOCCOM**.

### Società di capitali: Rigo RF15 – Prospetto "Interessi passivi indeducibili"

In tale rigo il trasferimento automatico degli "*Interessi passivi indeducibili*" è possibile personalizzando i rigi F696 – F697- F698 - F119 colonna 6- F118 colonna 3.



#### NOTA BENE

L'articolo 96 TUIR, comma 3, non opera una distinzione tra gli interessi passivi sui canoni di leasing (non relativi però a beni a deducibilità limitata come automobili) e l'insieme degli altri oneri finanziari, limitandosi ad elencare quali oneri sono rilevanti ai fini dell'articolo medesimo. Si pone quindi il problema di come trattare l'ineducibilità di tali interessi nei modelli ISA. In tali modelli, gli interessi per canoni di leasing, essendo parte integrante del canone, confluiscono negli appositi rigi riservati ai canoni di leasing, F13 e F18.



### **Prospetto “Spese di rappresentanza”**

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- “650” per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- “651” per le spese di rappresentanza deducibili;
- “652” per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- “653” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- “654” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddetto START UP) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della “*Data inizio attività*” indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice “1” **“Start up nei periodi con ricavi a zero”** nel campo “*Nuova costituzione*”, porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l’eccedenza negli anni successivi.

In caso, invece, di “*start up*” nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici “2” o “3” vanno inserite manualmente dall’utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di “*start up*”, la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione del nuovo anno indicando nella testata del prospetto:

- “1” se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell’anno venturo.
- “2” se nell’anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.

Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l’utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto “*Spese di rappresentanza indeducibili (68/05/335)*”, essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

### **Prospetto “Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione”**

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto “**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**” utile al calcolo dell’ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici “704” e “706”.

### **Rigo RF55 “Altre variazioni in diminuzione”**

Tra le “*Altre variazioni in diminuzione*”, nel rigo RF55, colonna “38” viene trasferito il 20% dell’imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d’imposta oggetto della dichiarazione (2020) (art. 1, commi 715 e 716, della legge 27 dicembre 2013), prelevata dal conto 84/05/011 “*Imu parzialmente deducibile immobili strumentali (pagata nell’esercizio)*”.

Si precisa che la Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) ha modificato la deducibilità IMU sugli immobili strumentali per l'anno 2019, ovvero per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018, fissandola nella misura del 50% a favore di imprese / lavoratori autonomi.

L'aggiornamento del piano dei conti standard Teamsystem con variazione di percentuale verrà distribuito con l'update **MULTI versione 2019.00.05 del 19.03.2020**.

### Prospetto delle "Sopravvenienze art. 88/2"

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/2, distinte dalle plusvalenze dell'anno 2019, è necessario personalizzare il codice "607".

### ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni degli ISA hanno confermato che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l'importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività.

Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, va indicata la causa di esclusione "7".

Rimane invariata l'esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiscono in un' apposita sezione degli ISA ed è automaticamente impostata la causa di esclusione "7".

Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con una delle prossime versioni della procedura Redditi.



### ISA: Alcune particolarità

- ISA Imprese – Codice ATECO 71.20.21: questo codice attività aggancia il codice ISA **AG15U** quando è attinente all'attività per il controllo di qualità e certificazione di prodotto, processi e sistemi (ad esclusione delle imprese che svolgono prevalentemente l'attività di revisione di autoveicoli e motoveicoli a norma di legge) mentre aggancia il codice ISA **BG31U** quando attinente all'attività per il controllo di qualità e certificazione di prodotto, processi e sistemi (limitatamente alle imprese che svolgono prevalentemente l'attività di revisione di autoveicoli e motoveicoli a norma di legge). Per poter gestire, nella procedura, tale doppia funzionalità, quando si inserisce il codice ATECO 71.20.21, viene proposto per default il codice ISA **AG15U** ma è stato previsto un flag, ad uso interno, nella testata del quadro RF, che deve essere barrato per far applicare il codice ISA **BG31U**.

RF1	Codice attività'	712021	Controllo di qualità e certificazione di p
	Codice ATECO2004	74302	Controllo di qualità e certificazione di
	Codice ISA	AG15S	
		<input type="checkbox"/> BG31U	<input type="checkbox"/> Stabilimento balneare



RF1	Codice attività'	712021	Controllo di qualità e certificazione di p
	Codice ATECO2004	74302	Controllo di qualità e certificazione di
	Codice ISA	BG31U	
		<input checked="" type="checkbox"/> BG31U	<input type="checkbox"/> Stabilimento balneare

- ISA nuovo quadro H: per i codici attività ISA che hanno subito la revisione e quindi hanno una versione evoluta (in tal caso il codice ISA inizia con la lettera B anziché con la lettera A), è stato previsto un nuovo quadro per l'esposizione degli Elementi contabili, ovvero il **quadro H** a cui si accede quando il codice ATECO indicato nel quadro RE aggancia un codice ISA evoluto.

### Fringe benefit

Il trasferimento dell'automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell'ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.

Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo "**S**" nel campo "*Bene a deducibilità ridotta*" ed il codice deducibilità "**12**", specifico per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.

Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi righi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.

In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne dà segnalazione.

### Trust

La tipologia del Trust, che può essere "**Opaco**", "**Trasparente**", "**Misto**", influenza il trasferimento delle ritenute d'acconto che si evidenziano nella testata del quadro d'impresa RF del modello 760/760 ENC (da personalizzare, ai fini del trasferimento, con il codice "**401**").

Se non si è in presenza di un trust o se il trust è di tipologia "**Opaca**" o "**Mista**", le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **RN**, mentre se trasparente, le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **PN**.

### Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING

---

Nel comando per il trasferimento dei dati contabili, **TRA740-750-760**, è presente il flag **“Riprese da leasing”** per attivare il prelievo dei dati dalla procedura leasing. Spetta, pertanto, all'utente decidere se far gestire tale prelievo in maniera automatica alla procedura, se gestire manualmente la casistica all'interno del quadro oppure se inserire in prima nota le scritture contabili di integrazione/rettifica.



#### **IMPORTANTE**

**Il trasferimento in automatico di tali valori extracontabili avviene in maniera corretta solo se durante l'anno l'utente ha avuto cura di registrare i canoni di leasing utilizzando il conto “*Canoni deducibili*” presente nella Tabella “*Conti leasing*” associata al bene (ad esempio, per i beni mobili, conto “70/10/005” del PDC standard).**

Si precisa che, il trasferimento dei valori Leasing avviene solamente se il contratto di leasing in questione risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Per quanto riguarda l'Irap, nel relativo modello verranno trasferite solamente le sezioni 1 e 2 dell'art. 5 e 5-bis relative alle imprese in contabilità ordinaria e semplificata; non verrà effettuato il trasferimento di scritture extracontabili di leasing nelle altre sezioni (agricoltura, forfettarie, professionisti).



#### **NOTA BENE**

Per effetto degli arrotondamenti può capitare che negli ISA “imprese”, al rigo “F13” (ST13), in presenza anche di altri costi oltre a quelli di leasing, i “*Di cui*” relativi ai canoni di leasing potrebbero risultare di un Euro maggiori rispetto al rigo dei “*Totali*”. In questo caso la procedura bloccherebbe la conferma degli ISA con un apposito messaggio “*i di cui del rigo ST 13 non possono superare il totale*”; spetta all'utente rettificare questa situazione manualmente.

### TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760

---

Nel modulo di trasferimento dei quadri del **modello 760** è possibile trasferire solo i quadri **RF** e **RS** contenente il prospetto dei crediti.

Il “**Prospetto di composizione del Capitale sociale**” è presente all'interno del quadro **RF** e non è possibile trasferirlo in automatico per effetto degli incrementi e decrementi che riguardano operazioni impossibili da determinare in automatico dato che sono richiesti componenti fiscali e non di natura civilistica.



#### **ANNOTAZIONI**

Si ricorda di non personalizzare mai i righi relativi all'utile o alla perdita perché questi sono ricalcolati in automatico (questa regola è valida in tutti i quadri di impresa).



#### **NOTA BENE**

Si fa notare che non è possibile trasferire automaticamente il prospetto ACE (Aiuto alla crescita economica) - “**Deduzione per capitale investito proprio**” sia per quanto riguarda l'IRES che l'IRPEF.

Il motivo del mancato trasferimento automatico sta nel fatto che dalla contabilità non è possibile individuare né gli incrementi né i decrementi di capitale, mentre per ciò che riguarda il fattore temporale non è possibile stabilire quali sono le riserve da escludere dal trasferimento.

---

### Trasferimento quadri

---

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IC**, **IE**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

*Data di bilancio:*

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "**Gestione esercizi**" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "**trasformata**", va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

*Tipo trasferimento:*

è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".

Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.

Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

*Da codice a codice:*

indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici. A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F5=Elimina**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca "**F2**" è possibile ricercare i dichiaranti e con "**F3=Nuovo**" inserirne degli altri.

Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento, controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista, nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora selezionando un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene ugualmente segnalata l'impossibilità del trasferimento.

*Da alias a alias:*



se nell' anagrafica dichiarante viene utilizzato l' "*Alias*", ovvero si usa identificare il dichiarante con uno pseudonimo fittizio o usuale che ne consente una ricerca più immediata, in esecuzione del trasferimento, in sostituzione del codice dichiarante è possibile specificare l' "*Alias*".

*Genera stampa:*



E' stato modificato il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo.

Viene proposto "**S**" ed in tal modo, in automatico, il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il Dettaglio Cespiti, sempre in presenza di doppio binario.

*Riprese da leasing:*



E' stato modificato il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo.

Viene proposto "**S**" ed in tal caso il prelievo dei dati dalla procedura leasing avviene in maniera automatica.

Viceversa, la ripresa dei dati leasing può essere gestita manualmente all'interno del quadro.

Si precisa che il trasferimento dei valori leasing è possibile solamente se il contratto di leasing risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità dell'operazione di trasferimento dati.

### Trasferimento IRAP

Il trasferimento IRAP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici “609” “Interessi passivi al netto degli interessi attivi”, “801” “Costi del personale” e “802” “Costi del personale”, la presenza, per l'anno 2019, di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2019 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

### Trasferimento quadro RF/RS dichiarazione dei redditi Società di capitali – Enti non commerciali (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come “Imprenditori” in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato “Ordinaria” in **ANADITTE**, nel folder “3-Contabilità”, in corrispondenza del campo “Tipo contabilità”. Per quanto riguarda il quadro RF, nei righi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.



*Esempio:*

*se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che, tale automatismo è presente solo nei righi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio, avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16 se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.*

### Trasferimento dati ditte in contabilità separata

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini degli ISA.

In caso di ditte quater che debbono compilare quadri di reddito diversi (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero se impostato il flag nella colonna “Movimenti su ditta principale” nel folder “6 - Gestione (Pag.1)” di **ANADITTE** in **MULTI**).

### Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.

È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione. Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2020, la procedura di trasferimento non ne terrà conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2019.

---

### Gestione modello IRAP

---

Selezionando il quadro **IC/IE** dalla “**Gestione quadri**” è possibile gestire la dichiarazione **IRAP**, per la dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, sia per le Società di Capitali e che per gli Enti non commerciali.

In alcuni righe del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.

Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli ISA.

Si precisa che tali dati sono solo trasferiti all'interno del modello **IRAP** e che la gestione dei prospetti è attiva solamente all'interno dei quadri d'impresa.

Nei suddetti righe, è presente la funzione “**Gestione F4**” che permette di accedere al prospetto.

Il modello **IRAP 2020** è suddiviso nei quadri **IQ, IP, IC, IE, IK**, che sono utilizzati, rispettivamente, dalle Persone Fisiche, dalle Società di Persone, dalle Società di capitali, dagli Enti non Commerciali e dalle Amministrazioni ed Enti Pubblici per determinare il valore della produzione.



#### NOTA BENE

Di seguito viene fornita una descrizione di tutti i quadri del modello IRAP quindi **IQ, IP, IC, IE, IK, IR, IS** ma con la presente versione è possibile gestire solo quelli riservati alle Società di Capitali (**IC**) e agli Enti non Commerciali (**IE**) oltre ad i quadri comuni ai vari modelli **IR** ed **IS**.

Nel quadro **IR** va indicata la ripartizione della base imponibile dell'imposta e dei versamenti; il quadro è riservato alla compilazione di vari prospetti.



#### IMPORTANTE

Per ogni modello PF, SP, SC, ENC ed EP, la procedura accede solamente ai quadri di competenza, così ad esempio, accedendo alla gestione IRAP dalla scelta “Redditi Società di capitali”, l'accesso è consentito ai soli quadri IC, IR e IS e non agli altri quadri.

In fase di gestione della dichiarazione IRAP, tramite le scelte “Pagina Avanti” e “Pagina Indietro”, è possibile passare da un quadro all'altro.



### Irap Persone Fisiche

Il quadro **IQ "Persone fisiche"** si compone di varie sezioni:

La **sezione I** deve essere compilata dalle persone fisiche esercenti attività commerciali, a prescindere dal regime di contabilità adottato, che non abbiano optato, ai sensi dell'art.5-bis, comma 2, del D. Lgs. n.446, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le Società di capitali e per gli Enti commerciali.

Occorre anche specificare se l'azienda è agricola. A tal proposito, nel quadro **IS, sezione VII**, rigo IS33, sono presenti le seguenti opzioni:

- ✓ **Opzione produttori agricoli:** da barrare nel caso in cui le imprese di allevamento o le imprese di agriturismo invece di compilare la **sezione IV** decidano di determinare il valore della produzione compilando la **sezione I**.
- ✓ **Revoca:** da barrare in caso di revoca dell'opzione precedente, con conseguente compilazione della **sezione IV**.

Tutti i righi di questa prima sezione possono essere prelevati dalla contabilità tramite l'operazione di trasferimento dati, **TRA740**, che esegue il prelievo anche in funzione del flag "**Considero la % di ind./non impon. IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura 740**" in **PERSPRO4**.

Per le contabilità semplificate il trasferimento dipende dalla "**% di indetraibilità ai fini del Reddito**", presente nel piano dei conti indicato in **MULTI**, solo nel caso in cui sia stato attivato il flag "**MSITS - Utilizzo percentuale di indetraibilità piano dei conti?**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**TABE97**) in **MULTI**.

La **sezione II** è riservata alle persone fisiche esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 55 del Tuir, in regime di contabilità ordinaria, che abbiano optato, ai sensi dell'art.5-bis, comma 2, del D.Lgs.n.446, come modificato dall'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, per la determinazione del valore della produzione secondo le regole dettate per le Società di capitali e per gli Enti commerciali.

Tutti i righi di questa sezione possono essere prelevati dalla contabilità grazie all'operazione di trasferimento dati.

La **sezione III** è riservata alle "**Imprese in regime forfetario**" che determinano il valore della produzione forfetariamente.

All'importo esposto nel rigo **IQ41 "Reddito d'impresa determinato forfetariamente"** vanno sommati gli importi delle retribuzioni ed interessi passivi, di cui ai righi **IQ42** e **IQ43**.

Precisiamo che il rigo **IQ41 "Reddito d'impresa determinato forfetariamente"** preleva l'importo dalla contabilità **MULTI** tramite l'apposita personalizzazione del programma **TRA740**.

La **sezione IV** è riservata agli esercenti attività di allevamento ed a coloro che esercitano attività di agriturismo e che si avvalgono, ai fini delle imposte sui redditi, del regime forfetario.

La presente sezione a livello gestionale è stata suddivisa in tre sottosezioni, una riservata ai "**Redditi da agricoltura**", una ai "**Redditi da agriturismo**" e l'ultima ai "**Redditi da allevamento**". In tutte e tre sono presenti i righi **IQ46**, **IQ47** e **IQ48**, nei quali sono riportate in automatico le informazioni prelevate dal quadro **RD**, come ad esempio la "**Percentuale della superficie eccedente**", informazione che permette di stabilire quanta della superficie eccedente è da assoggettare ad aliquota ridotta e quanta ad aliquota normale.

Come già detto, tali soggetti possono optare per la determinazione del valore della produzione secondo i criteri ordinari, compilando la **sezione I**, altrimenti la sezione loro riservata è appunto la **IV** (che si attiva se viene barrato il flag "**Revoca**"). In caso di trasferimento dei dati contabili dalla procedura **MULTI**, per le imprese riconosciute agricole (**ANADITTE** – "**Gestione archivio ditte**" – folder "**Iva**" seconda pagina, campo "**Agricoltura**"), viene automaticamente compilata tale sezione.

Nel caso, però, si voglia optare per la compilazione della prima sezione è necessario, come già detto, barrare l'apposita casella, e procedere di nuovo al trasferimento dei dati contabili tramite il programma **TRA740**.



La **sezione V** va compilata dai soggetti esercenti arti e professioni.

Il valore della produzione è calcolato sottraendo, dall'ammontare dei compensi percepiti nel periodo d'imposta, l'ammontare dei costi inerenti all'attività, e sostenuti nello stesso periodo d'imposta, e le deduzioni art. 11 C.L. D.Lgs. 446/97.

I righe **IQ50** "*Compensi derivanti dall'attività professionale e artistica*" e **IQ51** "*Costi inerenti all'attività esercitata*" vengono prelevati direttamente dal quadro **RE**.

Più precisamente nel rigo **IQ50** verrà riportata la somma dei righe **RE2 col. 1** "*Compensi convenzionali ONG*" e **col. 2** "*Compensi derivati dall'attività professionale o artistica*", **RE3** "*Altri proventi lordi*", **RE4** "*Plusvalenze patrimoniali*" e **RE5 col. 2** "*Compensi lordi non annotati nelle scritture contabili- Totale*", mentre nel rigo **IQ51** la somma dei righe **RE7, RE8, RE9, RE10, RE12, RE14, RE15, RE16, RE17, RE18, RE19** al netto dei costi indeducibili indicati nel quadro **RE**.

Nella **sezione VI** abbiamo i dati per la determinazione del valore della produzione netta e per il riparto della base imponibile.

La suddetta sezione viene compilata automaticamente sulla base delle voci inserite nelle sezioni precedenti. Particolare attenzione merita il rigo **IQ67** "*Ulteriore deduzione*" calcolato anch'esso automaticamente dalla procedura. Ovvero, la suddetta deduzione, che spetta a condizione che l'importo di rigo **IQ60** "*Totale*", non superi i 180.999,91 Euro viene determinata sulla base degli scaglioni di base imponibile contenuti nella Tabella "*Ulteriore deduzione IRAP*" (**TABUDI**) in "*Tabella IRAP*", così come previsto da istruzioni ministeriali.

### **IR "Ripartizione della base imponibile e dell'imposta"**

La **sezione I** del quadro **IR "Ripartizione della base imponibile e dell'imposta"** è riservata alla ripartizione territoriale della base imponibile in funzione della regione di produzione ed alla determinazione della corrispondente imposta netta.

È inoltre prevista l'indicazione delle "*Deduzioni regionali*" e delle "*Detrazioni regionali*" che sono poi riportati in automatico nell'apposita sezione (XI) del quadro **IS**.

Dato utile per il riparto territoriale del valore della produzione è l'"*Ammontare complessivo delle retribuzioni*" da indicare nel rigo **IS11**.

I soggetti che non devono procedere a tale riparto possono anche ometterne l'indicazione. L'importo può essere prelevato automaticamente in fase di trasferimento dalla procedura **PAGHE**, se l'azienda è gestita internamente allo studio con l'apposita procedura, oppure dalla contabilità, tramite l'apposita personalizzazione del rigo e delle relative colonne.

Una volta inserito l'importo nel suddetto rigo, con il tasto funzione di "**Gestione**" oppure tramite la funzione "**Riparto**" presente tra le "**Funzioni**" nel quadro **IR** è possibile ripartire l'importo complessivo delle retribuzioni tra "**Paghe Italia**" e "**Altro Italia**", cosicché il programma possa procedere al riparto territoriale su base regionale, proporzionalmente all'ammontare totale delle retribuzioni, escludendo dal calcolo il valore della produzione estera sempre in modo proporzionale alle retribuzioni stesse.

Qualora il contribuente eserciti in una stessa regione attività industriali e commerciali soggette ad aliquote diverse, il valore della produzione netta, riferito a ciascuna regione, deve essere ripartito tra le diverse attività soggette ad aliquote differenti, tenendo presente che la proporzione è effettuata mettendo a confronto le retribuzioni degli addetti occupati in ciascuna attività soggetta a diversa aliquota, con le retribuzioni degli addetti occupati permanentemente nella medesima regione.

In tal caso, una volta richiamata la funzione "**Gestione**" per il riparto dell'importo delle retribuzioni, nella regione interessata si può utilizzare la funzione "**F4=Distinta**", che consente di dettagliare le retribuzioni relative alle diverse attività. In caso di utilizzo di tale funzione è evidenziata la "**Distinta**".

Nel prospetto di riparto delle retribuzioni, per ogni regione vengono richieste le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ **Colonna Importo:** va riportato l'ammontare delle retribuzioni da suddividere tra le varie regioni.
- ✓ **Colonna GEIE:** qualora sia stato inserito un importo nel rigo **IS40-IS41** "**GEIE**", tale importo va aggiunto alla base imponibile della regione. Indicare pertanto la percentuale dell'importo per ciascuna regione (ad esempio **IS40** = 10.000; se tale importo è relativo totalmente alla base

imponibile della Regione Marche occorre indicare 100% nella colonna GEIE relativa a questa regione).

Nei rigli da **IR1** a **IR8** del quadro **IR** vengono automaticamente evidenziati gli importi distinti per regione. I valori sono riportati sulla base degli importi già indicati nel prospetto cui si accede tramite la scelta **"Riparto"**, presente nel tasto **"Funzioni"** attivo a fondo pagina. Tuttavia, grazie all'opzione **"Manuale"**, presente all'interno del bottone **"Funzioni"**, è possibile forzare tutti gli importi nei rigli inerenti alle varie regioni. Ovviamente, la forzatura di tali valori inibisce il loro ricalcolo automatico, in caso di variazioni successive apportate agli importi delle sezioni precedenti. Per rimuovere le forzature digitare sempre il bottone di selezione **"Manuale"** che, in questo caso, equivale a riportare la funzione di calcolo nella modalità **"Automatico"**.

La **sezione II** del quadro **IR** espone i dati concernenti il versamento dell'imposta.

I rigli **IR23** e **IR24**, rispettivamente per l'*"Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione"* e per l'*"Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione ma compensata in F24"* vengono riportati anch'essi in automatico, grazie alla procedura di conversione, che va a leggere per il rigo **IR23** il rigo **IR30** di **DIRED19**, mentre per il rigo **IR24**, la gestione F24 relativamente alla colonna dei *"Crediti compensati"*.

Nel rigo **IR25** *"Acconti versati"* viene indicato l'ammontare complessivo delle rate di acconto effettivamente versate nell'anno precedente, e riprese dalla sezione IRAP della **"Gestione acconti"** anno 2019.

L'*"Importo a debito"* (**IR26**) o l'*"Importo a credito da utilizzare in compensazione"* (**IR30**), una volta determinati, sono riportati automaticamente in F24 nella **"Gestione tributi"**. Se l'utente ha già compilato il quadro **RN**, la procedura avrà già provveduto a chiudere, creando un utilizzo esterno, l'eventuale residuo credito IRAP relativo all'anno 2018. Inoltre, nel caso in cui l'utente ha già inserito manualmente, sempre in F24, a gennaio 2020, un acconto di credito IRAP, questo viene sterilizzato all'atto della chiusura della dichiarazione e sostituito con il nuovo credito.

Una volta determinato l'importo a debito, vengono calcolati anche gli importi degli acconti, rispettivamente per Giugno e Novembre, tenendo presente che tali importi sono comunque sempre modificabili, avendo il contribuente la facoltà di versare sulla base dell'imposta che globalmente si prevede di calcolare per l'anno successivo a quello in dichiarazione. Si ricorda che l'acconto relativo all'anno 2020 è dovuto in misura pari al **100%** dell'importo di **IR21** *"Totale imposta"* purché la suddetta imposta superi Euro 51,65.

A fondo video, all'interno del bottone **"Funzioni"**, è presente la scelta **"Riparto IRAP"** che consente la visualizzazione del riparto IRAP, regione per regione, esponendo l'importo dovuto, l'acconto versato ed il saldo attuale, ed inoltre i nuovi acconti per l'anno 2020.



### **IMPORTANTE**

**Nei casi in cui si vengono a generare tributi IRAP a debito o a credito inerenti a più regioni, tali valori sono riportati in sommatoria nella regione che ha l'importo a debito più alto.**

### Irap Società di Persone

Per quanto concerne il quadro **IP “Società di persone”** il quadro di gestione è sostanzialmente identico al quadro IQ delle Persone fisiche.

### Irap Società di Capitali

Nel quadro **IC, Società di capitali**, è inizialmente richiesto l'inserimento del codice identificativo del soggetto passivo. Sulla base del codice indicato è prevista e abilitata la compilazione dell'apposita sezione del modello. Esattamente:

- ✓ codice “1” = “**Imprese industriali e commerciali (art.5)**” è permessa la compilazione della sezione I;
- ✓ codice “2” = “**Società cooperative edilizie**” è permessa la compilazione della sezione V;
- ✓ codice “3” = “**Intermediari finanziari (art.6 c. 1)**” è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice “4” = “**Società di intermediazione mobiliare (art 6 c. 2) e gli intermediari, diversi dai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 6, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento**” è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice “5” = “**Società di gestione di fondi comuni di investimento (art. 6, c. 3)**” è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice “6” = “**Società di investimento a capitale variabile e società di investimento a capitale fisso (art.6, c. 4)**” è permessa la compilazione della sezione II;
- ✓ codice “7” = “**Società di partecipazione non finanziaria e assimilati (art.6 c. 9)**” è permessa la compilazione delle sezioni I e II;
- ✓ codice “8” = “**Imprese di assicurazione (art.7)**” è permessa la compilazione della sezione III.
- ✓ codice “9” = “**Società sportive dilettantistiche di capitali senza fini di lucro**” è permessa la compilazione della sezione V.
- ✓ codice “10” = “**SIQ o SIINQ**” è permessa la compilazione della sezione I.
- ✓ codice “11” = “**Banca d'Italia o Ufficio italiano cambi (art.6, c. 7)**” è permessa la compilazione della sezione II.

Nella **sezione VII “Valore della produzione netta”** meritano un cenno i righi **IC76**, in cui è indicato automaticamente il “*Valore della produzione netta*” e **IC65** in cui è riportata, in automatico, la “*Quota del valore della produzione realizzata all'estero*”, esclusa dalla tassazione ed il cui importo viene proporzionalmente ripartito sul totale delle retribuzioni.

### Irap Enti non commerciali

Il quadro riservato agli **Enti non commerciali** è il quadro IE la cui gestione è simile a quella delle altre tipologie dichiarative.

### Irap Amministrazioni ed Enti Pubblici

Va inserito in modalità completamente manuale il quadro **IK** inerente alle Amministrazioni ed Enti Pubblici. Tale quadro viene attivato solo nel caso in cui in **ANA760 “Anagrafiche”** è stato selezionato il flag “**Irap enti pubblici**”.

## Quadro IR - “Prospetto deducibilità IRAP”

Tra i vari folder del quadro IR “Ripartizione base imponibile e imposta” è presente il folder “Deducibilità IRAP”, ad uso interno, per determinare, per l'anno 2019, quanta IRAP è deducibile ai fini dell'imposte dirette.

Per determinare quanta IRAP è stata versata nell'anno occorre tenere conto sia del relativo saldo 2018 versato a Giugno/Luglio 2019 sia dei relativi acconti del 2019 versati sempre a Giugno/Luglio e Novembre 2019.

La deduzione relativa al 10% spetta se negli anni 2018 e/o 2019 sono stati rilevati interessi passivi e oneri assimilati, da considerare al netto degli interessi attivi, mentre la deduzione relativa alle spese del personale spetta a condizione che negli anni 2018 e/o 2019 siano state sostenute spese per il personale da considerare al netto delle deduzioni articolo 11.

Compilando il prospetto di cui sopra, “Deducibilità IRAP”, è possibile determinare l'ammontare dell'IRAP deducibile, relativa al 10% ed ai costi del personale, che sarà poi riportata nel quadro d'impresa.

Tale prospetto è suddiviso in due sezioni: “Anno 2018” e “Anno 2019” entrambe contenenti informazioni utili per individuare, per i rispettivi anni, se sussistono i requisiti per poter fruire delle deduzioni.

Vanno indicate le seguenti voci:

- ✓ “Saldo interessi passivi”: dalla contabilità e quindi con il trasferimento viene compilato in automatico il presente rigo che espone il saldo degli interessi passivi al netto degli attivi. Ciò per quanto concerne la sezione “Anno 2019” mentre, per la sezione “Anno 2018” viene ripreso dalla conversione anno precedente.
- ✓ “Spese per il personale”: viene compilato in automatico una volta eseguito il trasferimento e vi viene riportato quanto risulta dalle spese per il personale sostenute nel 2018 e nel 2019. Il valore relativo all'anno 2018 viene ripreso dalla conversione anno precedente.
- ✓ “Deduzioni per lavoro dipendente”: la seconda colonna viene compilata in automatico con l'indicazione delle deduzioni per lavoro dipendente. Per quanto concerne la sezione relativa all'anno 2018 il dato viene trasferito tramite conversione mentre per l'anno 2019 viene prelevato dai seguenti righe:
  - Società di Capitali IC75, IC68, IC69
  - Enti non commerciali IE57, IE56, IE60
  - Società di Persone IP69, IP70, IP73
  - Persone Fisiche IQ63, IQ64, IQ67

- ✓ “*Valore della produzione*”: viene riportato il valore della produzione netto determinato nel quadro IQ – IP – IC – IE. Per l’ “**Anno 2018**” viene ripreso dalla conversione e per l’ “**Anno 2019**” dai suddetti quadri della dichiarazione attuale.
- ✓ “*Versamento IRAP 2018 a saldo*”: viene ripresa dalla conversione l’IRAP versata a saldo per il 2018.
- ✓ “*Versamento IRAP 2019 in acconto*”: al fine della deducibilità viene considerato il minore tra gli acconti versati per il 2019 e l’IRAP dovuta per il 2019 e riportato nel campo “*IRAP versata rilevante*”.
- ✓ La percentuale “*Di cui imputabile al costo del personale*” viene determinata dal rapporto tra il “*Valore della produzione*” e le “*Spese del personale*” al netto delle “*Deduzioni*”. Tale “%” verrà poi applicata all’ “*IRAP versata*” rilevante per la determinazione dell’ “*IRAP deducibile*” relativa ai costi del personale.
- ✓ Distintamente per l’anno 2018 e per l’anno 2019, dall’importo indicato nel campo “*IRAP versata rilevante*” viene calcolato:
  - a. il 10% dell’IRAP deducibile (se presente l’importo degli interessi passivi); tale importo è riportato in automatico nella colonna “**IRAP deducibile**” del prospetto, nel campo “*10 % IRAP versata*”.
  - b. L’IRAP deducibile relativa al costo del personale (se presente l’importo delle “*Spese per il personale rilevante*”); tale importo è riportato nella colonna “**IRAP deducibile**”, nel campo “*Costo personale*”.

I dati così calcolati sono riepilogati a fondo pagina nei campi “*Totale 10% IRAP versata da portare in deduzione*” e “*Totale IRAP versata imputabile al costo del personale*”.

Gli importi in questo modo determinati verranno riportati negli appositi righe presenti nelle variazioni in diminuzione del quadro d’impresa.

- ✓ Per quanto concerne il flag “**Quadro di reddito**” l’indicazione del quadro d’impresa in cui va riportato l’importo del 10% e dell’IRAP relativa al costo del personale è automatica se nella dichiarazione dei redditi risulta compilato un solo quadro d’impresa altrimenti spetta al dichiarante indicare il quadro di reddito in cui deve essere riportata l’IRAP deducibile.



## IMPORTANTE

Nella situazione in cui l'“Irap deducibile” relativa al “Costo del personale”, sommata alla “Deduzione forfettaria del 10%” è superiore all'importo dell'“Irap versata”, l'“Irap deducibile” sul costo del personale viene ricondotta entro tale limite, tramite l'abbassamento al 90% della percentuale “Di cui imputabile al costo del personale” evidenziando tale situazione con un'apposita segnalazione.

2020 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Società 1400 ALFA & BETA S.P.A. 01227320726

IR1-IR8 IR21-IR31 ACCONTO **DEDUCIBILITÀ IRAP** IR32-IR40 Mod.n. 01

Anno	Saldo interessi passivi	Spese per il personale	Deduzioni lavoro dipendente	Spese per il personale rilevanti	Valore della produzione	Versamento IRAP	Irap versata rilevante	IRAP DEDUCIBILE
Anno 2018	1000	40.000		40.000	40.000	4.352	4.352	10% Irap versata 435
								Costo personale 3.917
								Percentuale ricondotta entro il limite
								( 90,00 % )
Anno 2019			8.000			4.352		10% Irap versata
								Costo personale
								( 10% Irap altri vers. )
								(Altri vers. costo pers. )
Quadro di reddito								435
								3.917

F

Funzioni Gest.acconti Conferma Varia <Ind Av> Uscita

### Quadro IS - “Prospetto Deduzione per incremento della base occupazionale”

Il rigo **IS6** “Deduzione per incremento occupazionale” è utilizzato per indicare la deduzione spettante alle imprese per i nuovi assunti se in presenza di un aumento occupazionale rispetto alla media dell'esercizio precedente.

In assenza del suddetto requisito la deduzione non spetta, anche se sono stati assunti lavoratori a tempo indeterminato.

Tale deduzione spetta per il periodo d'imposta in cui è avvenuta l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e per i due periodi d'imposta successivi.

Ne consegue che la deduzione compete se:

- ✓ nell'anno di dichiarazione, o negli anni successivi, sono state effettuate nuove assunzioni relativamente a lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, anche part-time;
- ✓ alla fine di ciascuno dei suddetti anni in cui sono effettuate nuove assunzioni risulta aumentato il numero dei lavoratori a tempo indeterminato rispetto alla media dei lavoratori a tempo indeterminato relativo all'anno precedente.

Pertanto, la deduzione, che è pari al costo sostenuto nell'anno per i nuovi dipendenti assunti, con il limite di 15.000 Euro ragguagliato alla durata del rapporto di lavoro nell'anno, spetta solamente in presenza di una differenza positiva tra il numero di lavoratori presenti alla fine dell'anno ed il numero medio dei lavoratori dell'anno precedente.

Come già sopra detto, la deduzione è riconosciuta anche per i due anni successivi, purché anche per tali periodi sia mantenuto l'incremento occupazionale previsto per consentire all'azienda di fruire della prima deduzione.

Per accedere alla compilazione delle voci base di calcolo selezionare uno dei due bottoni “**Gestione (F4)**” presenti uno a fianco del rigo **IS6** e uno a fondo pagina.

Il prospetto di compilazione è suddiviso in sezioni: la sezione di “**Testata**” è riservata all'indicazione dei dati relativi all'impresa mentre la seconda, “**Dipendente**”, è una griglia in cui sono elencati in modo dettagliato i dipendenti assunti, in quanto trattasi di deduzione nominativa.

Trattiamo qui di seguito la compilazione delle due distinte sezioni.

The screenshot shows a software window titled "2020 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri". It contains a form for calculating the deduction for the increase in the occupational base. The form is organized into columns for the years 2017, 2018, 2019, 2020, and 2021. The rows include:

- Data Inizio Esercizio
- Data Fine Esercizio
- Costo del personale esercizio attuale
- Costo del personale esercizio precedente
- Incremento del costo del personale
- TOTALE Deduzione Teorica
- TOTALE Deduzione Effettiva
- TOTALE Eccedenza Deduzione Effettiva
- TOTALE Deduzioni

Below the form, there is a section titled "RIEPILOGO DIPENDENTI" with a table that has the following columns: Dipendente, Cognome, Nome, Assunzione, Licenziamento, Ded. Teorica, and Ded. Effettiva. At the bottom of the window, there are buttons for "Conferma", "Varia", "Annulla", "<Ind", "Av>", and "Uscita".



*Escludi calcolo nell'esercizio:*

il presente flag va barrato solo se decade la condizione per cui negli anni precedenti si è verificato il presupposto per la prima deduzione.

*Costo del personale esercizio attuale:* tale valore viene ripreso automaticamente dal campo "Spese per il personale" – "Anno 2018" del prospetto "Deducibilità IRAP" del quadro IR.

*Costo del personale esercizio precedente:*

tale valore viene ripreso automaticamente dal campo "Spese per il personale" – "Anno 2019" del prospetto "Deducibilità IRAP" del quadro IR.



### ANNOTAZIONI

Entrambi i valori di cui sopra, riferiti ai "Costi del personale", sono utili per determinare l'incremento subito dal costo stesso da cui la procedura ricava la "Deduzione massima spettante" poi esposta nel campo successivo "Incremento del costo del personale".

Come detto, la parte inferiore della videata è invece riservata all'inserimento e alla visualizzazione del dettaglio dipendenti.

Spostandoci nel folder "Riepilogo dipendenti", con il bottone "F3 Inserisci", presente a fondo pagina, o con l'apposita icona "Inserisci nuovo record", è possibile inserire il "Dettaglio dipendente" ovvero i "Dati anagrafici", la "Data di assunzione", utile alla procedura per conteggiare i giorni di esercizio e l'eventuale "Data di licenziamento", utile invece per verificare se per il dipendente in questione spetta ancora la deduzione o meno.



**DETTAGLIO DIPENDENTE**

Codice Fiscale  
Cognome  
Nome  
Data Assunzione  
Data Licenziamento

Costo Salariale  
Ded. Spettante

Deduzione teorica Spettante  
Non considerare costo salariale = 0  
Deduzione effettiva nell'esercizio di assunzione  
Deduzione effettiva ragguagliata ad anno

Deduzione effettiva nell'esercizio

2017 2018 2019 2020 2021

☐ Escludi ☐ Escludi ☐ Escludi ☐ Escludi ☐ Escludi

Conferma Varia Annulla Uscita

**Costo salariale:** è il costo salariale sostenuto per il dipendente nell'anno.

**Deduzione spettante:** è la deduzione teorica spettante per il dipendente.

**Deduzione teorica spettante:** è data dal minore tra il costo sostenuto per il dipendente nell'anno, "Costo salariale", e la "Deduzione spettante" da riportare alla data di assunzione.

**Non considerare costo salariale =0**  
se non si è in possesso del costo salariale e la deduzione spettante è già stata determinata, barrando il presente flag, la procedura considera quale "Deduzione teorica spettante" la deduzione indicata nel campo "Deduzione Spettante".

**Deduzione effettiva nell'esercizio di assunzione:** tale voce è calcolata in automatico ed equivale alla deduzione teorica eventualmente ricondotta all'incremento del costo del personale ed è determinata per tutti i dipendenti.

**Deduzione effettiva ragguagliata ad anno:** la procedura visualizza in questo rigo quella che sarà la deduzione effettiva utilizzabile per il dipendente selezionato nei prossimi anni.

Infine, sono visualizzate le deduzioni per singolo esercizio.  
Per ogni esercizio è inoltre presente il campo "Escludi" da barrare se il dipendente in oggetto deve essere escluso dal calcolo per uno o più esercizi.

---

### Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

---

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** è possibile selezionando il comando **TRA760** ed a sua volta la funzione **“Trasferimento quadro IC IRAP”** per **SC (mod. 760)** o **“Trasferimento quadro IE IRAP”** per **ENC (mod. 760 BIS)**.

A tal fine occorre creare le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righi del quadro **IC/IE**. Selezionare, pertanto, dapprima la scelta **“1”**, ovvero **“Personalizzazione quadri”** e richiamare il quadro **IC/IE** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri; pertanto, anche per il quadro **“IRAP”** occorre indicare il numero della riga del prospetto, se presente è obbligatorio anche il numero che identifica la colonna e, a seguire, l'elenco dei conti che debbono confluire in ciascuna riga.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF pertanto, l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione **“Ripartizione della base imponibile e dell'imposta”** è consentito personalizzare il rigo delle **“Retribuzioni”** che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- ✓ Estero
- ✓ Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- ✓ Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

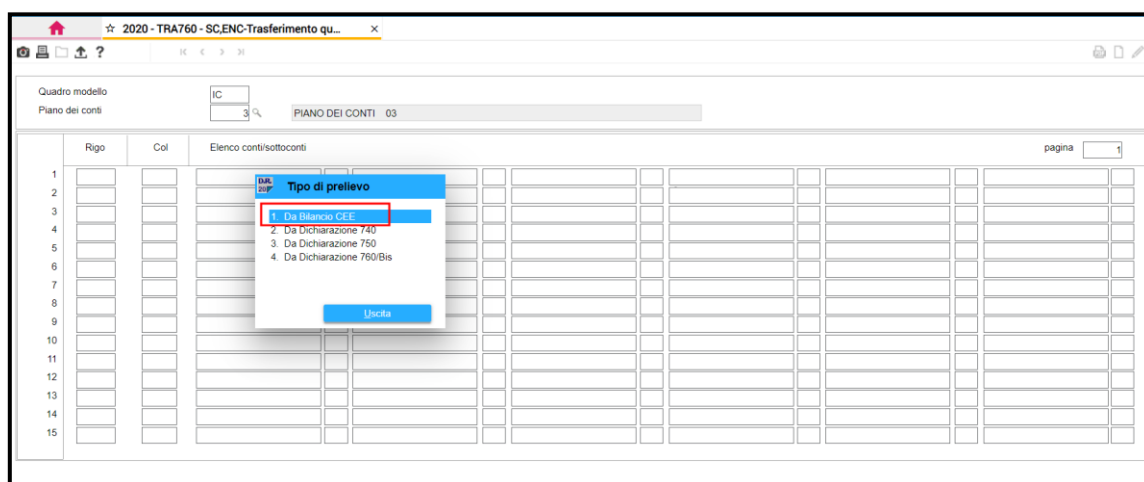
Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne, verranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** l'importo delle retribuzioni verrà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità (Precisiamo che al momento non è possibile il prelievo dalla procedura **PAGHE**, che verrà rilasciato con uno dei prossimi aggiornamenti).

### Prelievi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

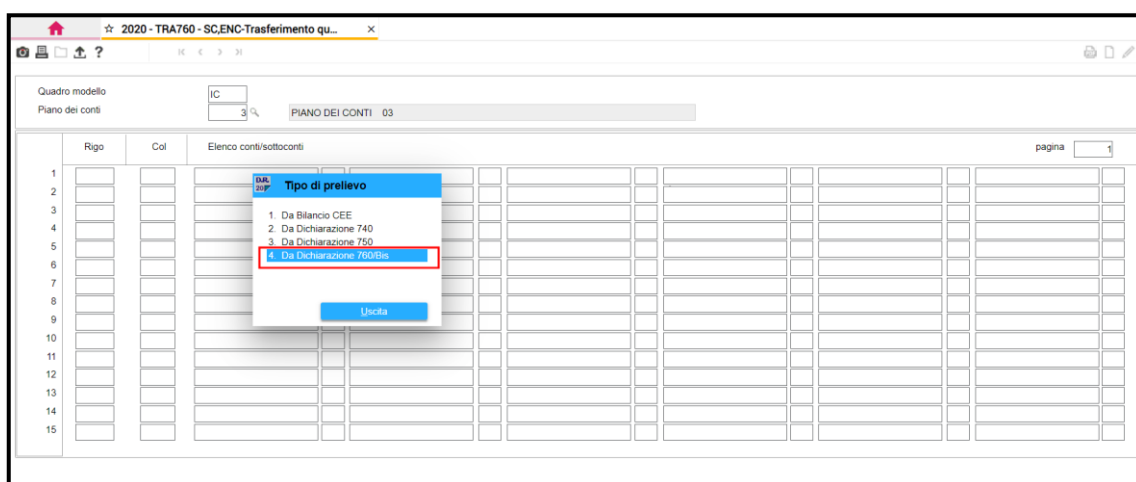
In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari righi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri quadri IRAP già personalizzati o dalla dichiarazione dei Redditi Società di persone o dichiarazione dei Redditi Società di capitali.

➤ **Prelievo da Bilancio Cee:**

si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Verranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il **“Prelievo conti da Bilancio Cee”**, dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, selezionare la funzione **“Prelievo”** che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta **“1 – Da Bilancio CEE”** che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.



- **Prelievo da un prospetto IRAP già esistente:**  
occorre sempre selezionare la funzione “**Prelievo**” con in più l’indicazione da quale Modulo di dichiarazione tale prospetto deve essere prelevato.



Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro “IRAP” (IRAP/Bis per il **modello 760 ENC**) attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

### Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione. Ad esempio, nel Modello IRAP Persone fisiche, per una ditta in contabilità ordinaria che svolge una normale attività commerciale, viene compilata solo la **sezione I** del quadro **IQ** mentre, per una ditta sempre con contabilità ordinaria, ma che svolge attività professionale, viene trasferita solo la **sezione V** riservata agli esercenti arti e professioni; per una ditta forfetaria viene trasferita solo la **sezione III** e via dicendo.

Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro **IQ**, si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Nel quadro **IC del modello IRAP SC**, il programma trasferisce automaticamente il codice identificativo del soggetto in base alla sezione scelta. Occorre però prestare attenzione alla compilazione del codice quando siamo di fronte alla sezione **II "Banche e altri soggetti finanziari"** perché il programma trasferisce come valore standard il codice 3 (banche), mentre la scelta può prevedere anche codici differenti.

In tutti i casi in cui nello stesso quadro devono essere compilate più sezioni, queste vanno gestite manualmente dall'utente perché il programma trasferisce solo una sezione alla volta.

Per quanto riguarda il trasferimento IRAP Enti non Commerciali (quadro **IE**), nella sezione III, nel rigo IE34 *"Reddito d'impresa determinato forfettariamente"* il valore del conto 58/10/050 *"Ricavi ASD E.S.S.D (L.398/91)"* e degli eventuali conti creati dall'utente ed agganciati al 58/10/050 vengono trasferiti abbattuti della percentuale di deducibilità indicata nel piano dei conti.